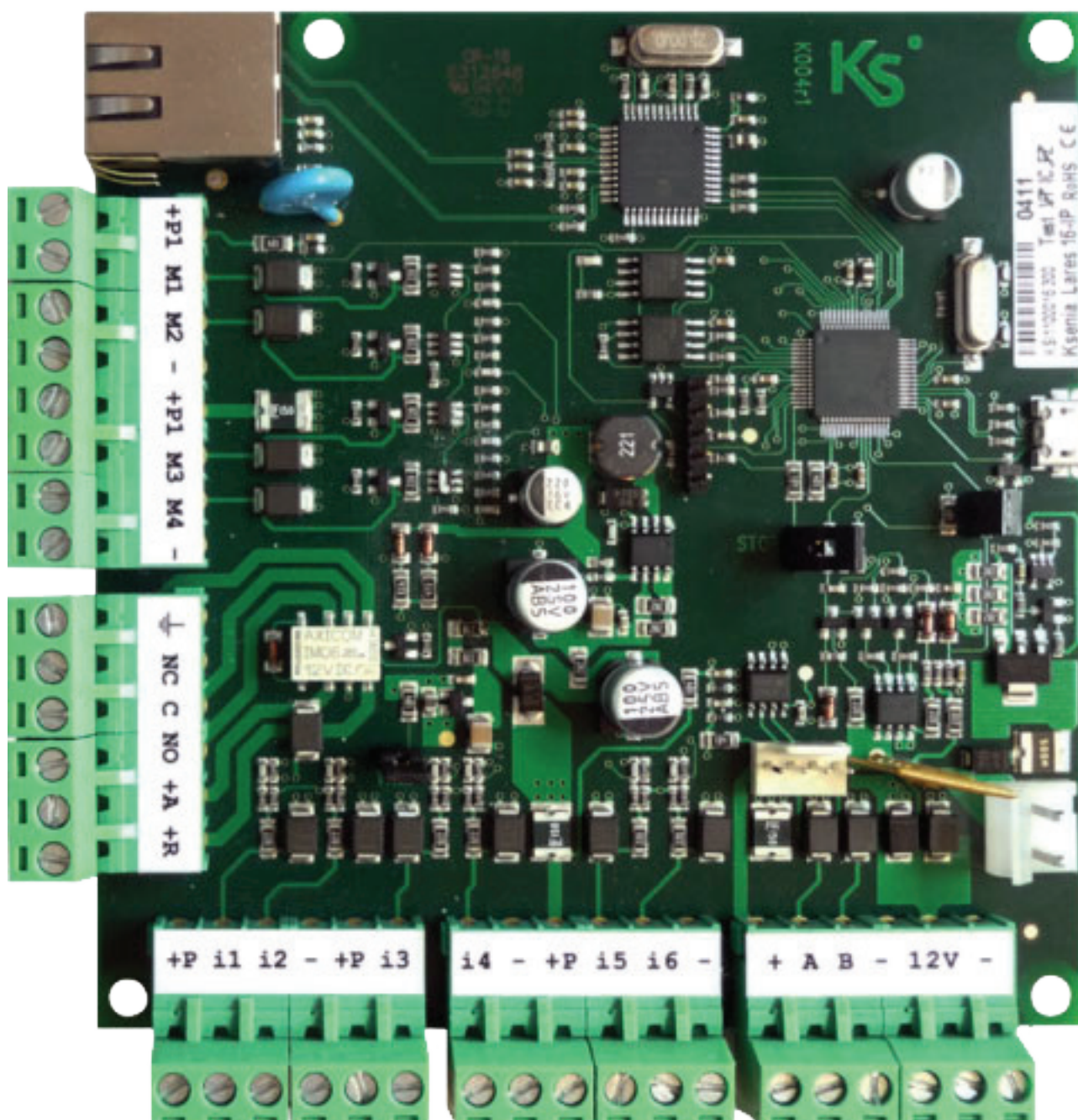


lares

KS1100016.300 | KS1100016.300 | KS1100048.300
KS1100048.300 | KS1100128.300

CENTRALI INTEGRATE MANUALE DI PROGRAMMAZIONE



INDICE

INTRODUZIONE.....	3
STRUTTURA GENERALE DEL SOFTWARE	3
MENÙ PRINCIPALE MENÙ FINESTRE MENÙ REALTIME	4
MENÙ PRINCIPALE	4
MENÙ FINESTRE.....	6
MENÙ REALTIME	7
CREAZIONE DI UN NUOVO CLIENTE ED AVVIO DELLA PROGRAMMAZIONE.....	8
DESCRIZIONE DELLE PAGINE DI PROGRAMMAZIONE	9
CONFIGURAZIONE.....	9
PARTIZIONI	9
INSERIMENTI	10
ZONE	11
ZONE IN AND.....	15
USCITE	15
PERIFERICHE	17
SCHEDA MADRE	17
PERIFERICHE BUS	18
COMUNICATORE GSM / GPRS gemino	18
TASTIERE LCD ergo.....	20
MODULI DI ESPANSIONE auxi / auxi relè	22
INTERFACCIA TELEFONICA pontis	22
SIRENE DA ESTERNO imago	23
SIRENE DA INTERNO radius.....	24
LETTORI DI PROSSIMITÀ volo / volo-in	25
ISOLATORE/RIPETITORE BUS divide	26
STAZIONE DI ALIMENTAZIONE opis	26
ACQUISIZIONE PERIFERICHE WIRELESS	27
RICETRASMETTITORE WIRELESS duo BUS / duo16	27
CONTATTO MAGNETICO poli / nanus.....	29
PERIFERICHE WIRELESS	29
RIPETITORE duo	29
SENSORE DI MOVIMENTO DA INTERNO unum.....	30
RILEVATORE OTTICO DI FUMO nebula	30
SIRENA DA ESTERNO imago wls	31
MODULO DA INCASSO I/O auxi wls	32
COMANDO REMOTO opera	32
LOGICO.....	33
RUBRICA	33
STATI A TEMPO	35
CODICI	36
CHIAVI	37
MESSAGGI VOCALI	38
MAPPE GRAFICHE	38
OPZIONI ETHERNET - Per utenti esperti.....	40
PROGRAMMAZIONE DEI DATI ACCOUNT SULLA CENTRALE LARES	45
EVENTI SU IP	46
OPZIONI	47
PROGRAMMATORE ORARIO.....	49
SCENARI.....	51
ASSISTENZA REMOTA	53
LINGUE TASTIERE	56
REGISTRO EVENTI	56
TEMPO REALE	56
MENU DI PROGRAMMAZIONE DA TASTIERA LCD ergo.....	57
MENU DI PROGRAMMAZIONE CENTRALI LARES CON VERSIONE FIRMWARE 1.5.XXX	63
TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI EVENTI DI TIPO START-STOP eventi che hanno un inizio ed una fine precisi	65
TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI EVENTI DI TIPO SPOT eventi che hanno solo un inizio	68
RIASSUNTO PROGRAMMAZIONE	71
CERTIFICAZIONI.....	73

INTRODUZIONE

La piattaforma di programmazione e gestione della centrale è costituita dal SW **basis**; tale SW può essere scaricato dal nostro sito internet: <http://www.kseniasecurity.com>.

Nella sezione FAQ del sito sono disponibili numerosi video che illustrano la programmazione del dispositivo.

basis introduce innovazione perché basato sulle più moderne tecniche informatiche. Grazie al supporto JAVA™, **basis** può essere installato su qualunque elaboratore con sistemi operativi Microsoft, Apple, Oracle o Linux, non necessita di enormi potenze di calcolo né di software di terze parti¹.

basis è stato sviluppato pensando alle esigenze di chi lo usa, dall'installatore di impianti di sicurezza, all'utente finale dell'impianto, alla centrale di televigilanza: ogni utente avrà a disposizione solo ciò di cui ha bisogno. **basis** garantisce la completa programmazione dei dispositivi Ksenia ed il controllo in tempo reale, il tutto distribuito con licenza libera, quindi scaricabile gratuitamente.

STRUTTURA GENERALE DEL SOFTWARE

basis è modulare e basato su un motore principale e da moduli di espansione installati ed aggiornabili ognuno in maniera indipendente. Una volta installato, il SW si aggiornerà in automatico evitando così la necessità di interventi in modalità manuale, penose disinstallazioni di pacchetti software e macchinosi artifici per garantire la piena compatibilità con versioni precedenti. Grazie ad una interfaccia grafica comune a tutti i moduli e costituita da un sistema di finestre mobili, è possibile gestire le varie funzionalità del software.

basis consente di programmare in un'unica piattaforma tutti i prodotti Ksenia Security, associando i dispositivi al cliente presso il quale è realizzato l'impianto. Aprendo la sessione relativa ad un cliente viene presentato subito il riepilogo di cosa è installato e come è programmato, senza bisogno di aprire diversi software di programmazione. Tutte le funzionalità della piattaforma sono accessibili dalle due barre di controllo disponibili sul software 'Principale' e 'Finestre'.

Per spostare una finestra è sufficiente trascinarla tenendo premuto il tasto destro del mouse sulla barra superiore, muovendola sullo schermo una linea rossa tratteggiata ne indicherà la nuova posizione che prenderà la finestra non appena il tasto destro del mouse sarà rilasciato.

figura 1

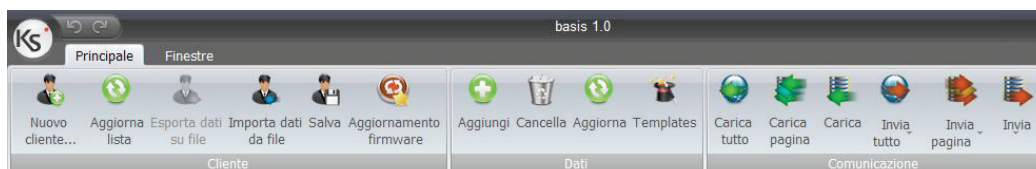


Nella parte superiore si possono distinguere le tre principali sezioni nelle quali è suddiviso il SW: **Principale**, **Finestre** e **Realtime** (figura 1). Attivando il tab 'Principale' compare un menu' ad icone che permette una navigazione logica, attivando il tab 'Finestre' compare un menu' ad icone che permette l'attivazione di finestre eventualmente disattivate. Il menù 'Realtime' consente di gestire e monitorare il tempo reale di Zone, Uscite, Partizioni e Periferiche.

MENÙ PRINCIPALE

La barra **Principale** (figura 2) è divisa in diverse sezioni all'interno delle quali le varie funzioni sono raggruppate in unità logiche permettendo la gestione dei clienti, e la gestione delle pagine di programmazione.

figura 2



CLIENTE



NUOVO CLIENTE

Il pulsante 'Nuovo cliente' apre la finestra di programmazione dei dati di un nuovo cliente, che sarà aggiunto alla lista dei clienti presenti sul software.



AGGIORNA LISTA

Il pulsante 'Aggiorna Lista' serve per il refresh della lista dei clienti.



ESPORTA DATI SU FILE

Il pulsante 'Esporta dati su file' consente di salvare la programmazione del cliente su un singolo file. Questo pulsante è attivo solo nella finestra di gestione del cliente.



IMPORTA DATI DA FILE

Il pulsante 'Importa dati da file' consente di importare una programmazione di un cliente da un file precedentemente generato con il pulsante 'Esporta dati su file'. Questa procedura consente di spostare la programmazione da un PC all'altro o di creare una nuova programmazione partendo da una programmazione preparata in precedenza.



SALVA

Il pulsante 'Salva' consente di salvare la programmazione effettuata sul database presente sul software.



AGGIORNAMENTO FIRMWARE

Il pulsante 'Firmware Upgrade' apre la finestra da dove è possibile aggiornare il firmware dei dispositivi connessi o delle periferiche KS-BUS (che possono essere aggiornate senza bisogno di modificare i collegamenti presenti sul sistema). Per prima cosa bisogna selezionare se si vuole aggiornare un dispositivo collegato al PC e presente nella lista 'Porte seriali e dispositivi connessi' oppure se si vuole preparare il file da salvare su una chiave Flash USB da collegare poi al dispositivo da aggiornare. Premendo poi sul pulsante avanti si seleziona il dispositivo che si vuole aggiornare, dove è anche mostrata l'ultima revisione firmware disponibile. Effettuando gli aggiornamenti di **basis** sul PC sarà anche sempre disponibile l'ultimo firmware rilasciato di ciascuna periferica presente nell'elenco. L'aggiornamento firmware richiede da pochi secondi ad alcuni minuti a seconda della periferica aggiornata.

DATI



AGGIUNGI

Il pulsante 'Aggiungi' consente di creare una nuova posizione nella finestra attiva, ad esempio se siamo nella pagina 'Rubrica' premendo su questo pulsante potremo inserire un nuovo numero in rubrica, se siamo nella pagina delle 'Zone' potremo inserire una nuova zona e così via. In pratica può essere usato in sostituzione dei pulsanti presenti nella 'Tavolozza'



CANCELLA

Il pulsante 'Cancella' consente di cancellare la posizione selezionata nella finestra attiva, ad esempio se siamo nella pagina 'Rubrica' premendo su questo pulsante cancelleremo il contatto, se siamo nella pagina delle 'Zone' rimuoveremo una nuova zona e così via.



AGGIORNA

Questo pulsante consente di aggiornare la vista corrente sulla finestra attiva.



TEMPLATES

Questo pulsante consente di passare dalla programmazione semplificata a quella completa e viceversa.

COMUNICAZIONE



CARICA TUTTO

Il pulsante "Invia Tutto" e "Carica Tutto" invia/carica al dispositivo tutta la programmazione. Attraverso il menù a tendina, il pulsante "Invia Tutto" consente inoltre di salvare un "Template" da poter applicare in futuro ad altri impianti, contenente tutti i dati di programmazione. Questi due pulsanti sono anche disponibili nella finestra 'Navigatore'.



INVIA TUTTO



CARICA PAGINA

Il pulsante "Invia Pagina" e "Carica Pagina" invia/carica al dispositivo tutta la pagina visualizzata (esempio la rubrica).



INVIA PAGINA



CARICA

Il pulsante "Invia" e "Carica" invia/carica al dispositivo il solo elemento selezionato (es. un numero della rubrica)

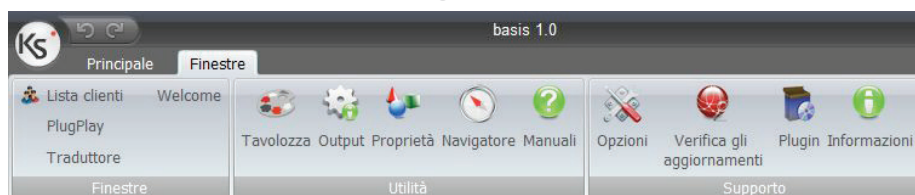


INVIA

MENÙ FINESTRE

La barra **Finestre** (figura 3) contiene i pulsanti che consentono di attivare le finestre per l'utilizzo del software, per attivare una finestra è sufficiente fare clic con il mouse sul pulsante corrispondente. Vediamo nel dettaglio le finestre disponibili.

figura 3



FINESTRE

LISTA CLIENTI



La finestra 'Lista clienti' consente il controllo dei clienti e permette la gestione del database. Usando questa finestra è possibile creare, modificare, cancellare e gestire i clienti cliccando con il tasto destro del mouse sul nome del cliente. Per una ricerca rapida del cliente o del dispositivo che si vuole gestire può essere utilizzata la barra presente in testa alla lista. Con un doppio clic sul nome del cliente si apre la finestra di programmazione dei parametri, detta 'Gestione Cliente'.

DETTAGLI

In questa finestra viene mostrato il dettaglio della programmazione dell'evento selezionato

PLUG&PLAY

In questa finestra sono mostrati i dispositivi collegati al PC e rilevati dalla piattaforma. È indicata la porta di comunicazione (*Porta seriale*), il *dispositivo collegato*, il *codice cliente* associato nel database, la *descrizione* che ci permette di identificare diversi prodotti ed infine la *Versione* firmware del dispositivo.

WELCOME

In questa finestra vengono presentate le funzioni principali del software e le ultime novità del mondo Ksenia.

UTILITÀ



TAVOLOZZA

La 'Tavolozza' mette a disposizione i principali componenti comuni del dispositivo corrente. E' sufficiente trascinare l'elemento desiderato nella finestra principale per inserirlo nei dati di programmazione.



OUTPUT

Finestra con tracce di debug (in generale non di interesse per l'utente ma solo per manutenzione del SW).



PROPRIETÀ

Finestra con tracce di debug (in generale non di interesse per l'utente ma solo per manutenzione del SW)



NAVIGATORE

La finestra 'Navigatore' permette di navigare velocemente tra le varie schermate di programmazione del dispositivo attualmente selezionato. I pulsanti di navigazione sono mostrati solo quando un dispositivo è stato selezionato, in tutti gli altri casi la finestra è vuota con la scritta 'Nessuna vista disponibile', questo perché non è selezionato alcun dispositivo. Quando è attiva basta un doppio click su un elemento per accedere alla relativa pagina di programmazione. Per inviare (caricare) tutta la programmazione alla centrale **lares** o ad altri dispositivi collegati utilizzare il pulsante 'Invia tutto' ('Carica Tutto').



MANUALI

Il pulsante manuale apre la cartella del computer all'interno della quale sono stati copiati i manuali durante la fase installazione del SW

OPZIONI

La finestra 'Opzioni' consente di gestire le opzioni avanzate del software, vediamo le principali: all'interno della cartella 'Comunicazioni' è possibile disabilitare il rilevamento automatico dei dispositivi collegati al PC ('Abilita Plug&Play') o modificare i parametri di velocità della comunicazione. Questi parametri possono essere modificati qualora ci fossero dei problemi di comunicazione con il dispositivo.

All'interno della cartella 'Sintetizzatore Vocale' è possibile selezionare il Motore di Sintesi vocale predefinito nella generazione automatica dei messaggi vocali. **basis** include un motore Text-to-speech gratuito, mentre se sono installate saranno mostrate anche le voci disponibili con il Loquendo TTS².

VERIFICA GLI AGGIORNAMENTI

Il pulsante 'Verifica gli aggiornamenti' consente di verificare se sono presenti degli aggiornamenti del software. Per effettuare gli aggiornamenti è necessario che il PC sia collegato ad Internet³. È sufficiente seguire le istruzioni mostrate a video per tenere costantemente aggiornato **basis**.

PLUGIN

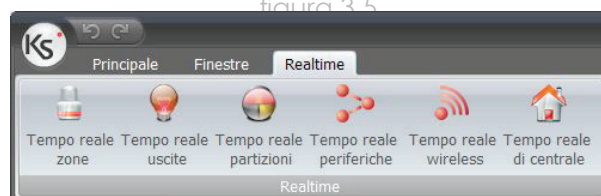
La finestra 'Plugin' contiene le impostazioni per la gestione dei moduli software di **basis** e di gestione degli aggiornamenti, vediamo le principali: nella cartella 'Plugin disponibili' sono eventualmente mostrati i moduli software disponibili eventualmente non installati, qualora ce ne fosse la necessità è sufficiente selezionare il modulo e premere sul pulsante 'Installa' per installare il modulo. Nella cartella 'Installato' è invece possibile gestire i moduli correntemente installati, verificandone lo stato, le funzionalità ed eventualmente disattivarlo. Nel menu impostazioni è mostrato il link di collegamento al centro di aggiornamento del software (si consiglia di non modificare questo parametro), ed è possibile modificare l'impostazione di verifica degli aggiornamenti.

**INFORMAZIONI**

Il pulsante Informazioni apre una finestra con la versione del SW ed altre informazioni legate al SW stesso.

MENÙ REALTIME

La barra **Realtime** (figura 3.5) contiene i pulsanti che consentono di accedere e monitorare rispettivamente gli eventi in tempo reale di zone, uscite, partizioni, periferiche filari, wireless e tempo reale di centrale.



² LOQUENDO TTS è un marchio registrato da LOQUENDO S.p.A. Maggiori informazioni sulle funzionalità del TTS Loquendo sono disponibili nel manuale presente sulla chiave USB flash contenente la licenza per l'uso del prodotto.

³ Nello specifico e' necessario che il PC riesca a raggiungere il sito www.kseniasecurity.com anche indirettamente attraverso l'accesso ad una rete LAN.

CREAZIONE DI UN NUOVO CLIENTE ED AVVIO DELLA PROGRAMMAZIONE

Per creare un nuovo cliente è sufficiente premere sul pulsante 'Nuovo Cliente' ed inserire i dati opportuni nella finestra di inserimento (figura 4).

Premendo il tasto 'Termina' verrà creato un nuovo cliente. È possibile assegnare quindi un dispositivo al cliente appena creato (figura 5). Una volta selezionato il dispositivo è sufficiente premere sul pulsante 'Avanti' e poi assegnare un nome al dispositivo stesso (es. *centrale ufficio*), che permetterà di identificarlo e di caricare i dati opportunamente in successivi collegamenti (figura 5.5).

Premendo sul pulsante 'Termina' viene creato il dispositivo con il relativo menu di programmazione (figura 6) e si può scegliere il Template da utilizzare per l'albero di programmazione fra la versione completa e quella semplificata (vedi paragrafi successivi).

È anche possibile assegnare al nuovo cliente un Template precedentemente salvato, scegliendolo dalla lista presentata nella finestra in basso.

Una volta creato, il record del cliente viene inserito nella lista, e sarà possibile eventualmente modificare i dati premendo il tasto destro del mouse sul nome.

Tramite doppio click, invece, si apre la finestra di 'Gestione Cliente'; in questa finestra è possibile associare al cliente i dispositivi che saranno installati presso l'impianto. Per selezionare i diversi dispositivi associabili ad ogni sistema è sufficiente fare doppio click sul nome assegnato al cliente o cliccare con il tasto destro del mouse sullo stesso e selezionare 'Nuovo Dispositivo.'

Per aprire una pagina di programmazione è sufficiente fare doppio clic sulla entry del menù che si vuole aprire (Partizioni, Inserimenti...). Automaticamente sarà anche attivato il 'Navigatore' per consentire di spostarsi sulle diverse pagine di programmazione senza necessariamente tornare nella finestra 'Gestione cliente'.

figura 4

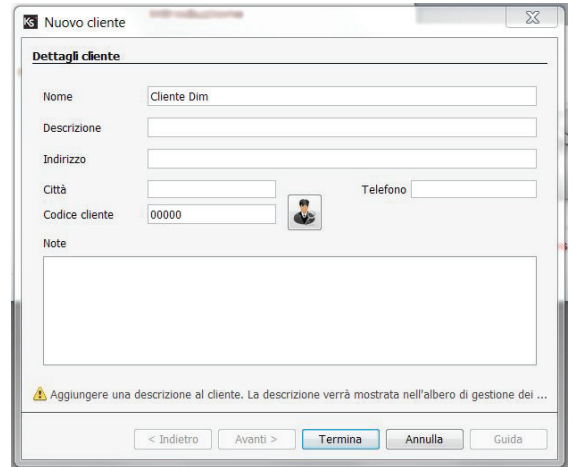


figura 5

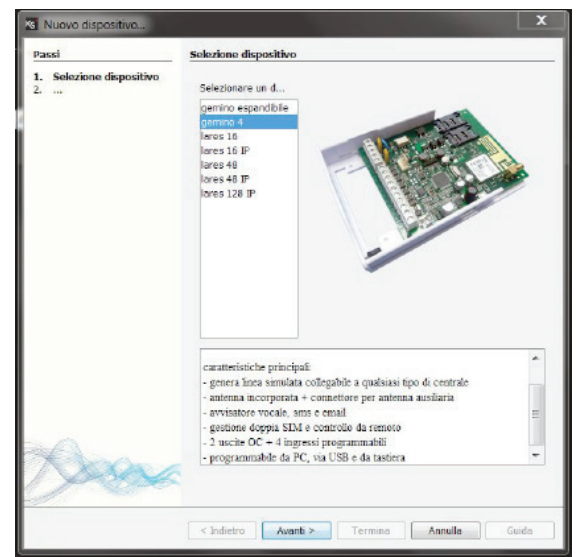
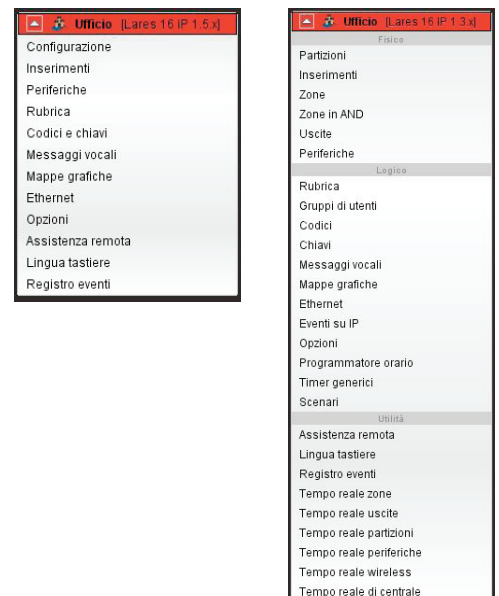


figura 5.5






figura 6



DESCRIZIONE DELLE PAGINE DI PROGRAMMAZIONE


Le centrali della serie **lares** hanno una base di programmazione molto simile tra i vari modelli di centrali, qui di seguito si indicherà espressamente quando alcune caratteristiche sono riferibili solo ad alcuni modelli. Il software consente di creare delle zone (o le uscite), stabilire fisicamente dove sono presenti (esempio zone di centrale, zone di tastiera, ...), ed infine programmare gli 'Scenari'. Gli Scenari sono un insieme di azioni che la centrale compie quando si verifica un determinato evento, esempio un allarme di zona (o di partizione). Per ogni evento è possibile programmare l'attivazione di massimo 8 uscite, lo spegnimento di massimo 8 uscite, la commutazione di massimo 8 uscite, attivare fino a 2 timers, attivare il comunicatore vocale, SMS o e-mail, oppure effettuare un inserimento dell'impianto.

CONFIGURAZIONE

In questa pagina, **presente soltanto nella versione semplificata dell'albero di programmazione**, è possibile gestire e programmare le partizioni, le zone e le uscite di cui il sistema necessita. Per modificare l'etichetta da assegnare a ciascun parametro è sufficiente modificare il nome visualizzato nei rispettivi campi compilabili. Attraverso i tasti  e  è possibile aggiungere o eliminare un elemento. Attraverso il tasto  si accede alla pagina di programmazione specifica dell'elemento selezionato. Infine, nella finestra in basso vengono mostrati gli eventi collegati ad ogni elemento ed è possibile gestirne i parametri nella finestra "Dettagli".

FISICO

PARTIZIONI

In questa pagina è possibile programmare i parametri relativi alle partizioni presenti nel sistema. Per inserire una nuova partizione basta premere sul pulsante  'Aggiungi'. Vediamo ora nel dettaglio ciascun campo programmabile.

ETICHETTA

L'etichetta è il nome associato alla partizione. Questa viene utilizzata come identificativo della partizione nelle pagine di programmazione, come stringa dall'avvisatore SMS o mail e nella generazione automatica dei messaggi vocali. Inoltre, questa etichetta viene mostrata nel registro eventi (logger).


RIPRISTINO AUTOMATICO DELLE MEMORIE

Selezionando questa opzione, quando si effettua il disinserimento della partizione automaticamente saranno cancellate le eventuali memorie di allarme.

SEZIONE TEMPI

INGRESSO

Tempo (espresso in secondi) prima che la centrale generi un allarme quando è violata una zona ritardata in ingresso abilitata su questa partizione.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 il tempo massimo di ingresso non deve superare i 45 sec.

USCITA

Tempo di uscita (espresso in secondi), durante il quale delle zone programmate come ritardate in uscita anche se violate non genereranno alcun allarme.

PREAVVISO

Tempo (espresso in minuti) che precede l'inserimento con il programmatore orario, durante il quale l'imminente inserimento è segnalato con dei bip sulle tastiere

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 questa opzione deve rimanere selezionata.

RONDA

Tempo (espresso in minuti) attivato al disinserimento dell'impianto con codice (chiave) con attributo ronda, alla scadenza di questo tempo le partizioni saranno automaticamente reinserite.

NEGLIGENZA

Tempo (espresso in ore) attivato al momento del disinserimento, alla scadenza del tempo se la partizione non è reinserita sarà generato l'evento 'Negligenza di partizione' a cui potranno essere associate delle azioni (ad esempio potrebbe essere programmato a 24h per gestire eventuali errori dimenticanze nell'inserimento e far effettuare alla centrale un inserimento automatico)


CICLO

Tempo (espresso in minuti) che determina la durata massima del ciclo di allarme. Durante il tempo di allarme la centrale non genera ulteriori eventi di allarme della partizione, ed al massimo, genera un evento di allarme per ciascuna zona appartenente alla partizione. Si Evita così l'accodarsi di numerose telefonate o segnalazioni.


SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla partizione selezionata. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

INSERIMENTI

In questa pagina è possibile programmare le modalità di inserimento della centrale, associabili agli eventi nella pagina 'Scenario', ai tasti numerici delle tastiere LCD **ergo** o ai led dei lettori **volo**. Per inserire una nuova modalità d'inserimento basta premere sul pulsante  'Aggiungi'.

A seconda del modello di centrale è possibile definire fino a 64 diverse modalità di inserimento.

 In caso di zone in allarme, l'inserimento del sistema sarà possibile soltanto escludendo dette zone. L'inserimento non sarà in nessun caso possibile in presenza di eventi di sabotaggio / guasto.

MODE

È la descrizione che si vuole dare alla modalità di inserimento, usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione e visualizzata sulla tastiera **ergo** quando la modalità è attiva.

Per inserire una nuova modalità di inserimento basta premere sul pulsante  'Aggiungi'.

Di default la programmazione base include già tre modalità predefinite: inserimento totale di tutte le partizioni, disinserimento totale di tutte le partizioni e inserimento parziale.

Per ciascuna modalità di inserimento è possibile definire lo stato che deve assumere ogni partizione quando la modalità è attivata. Per modificare la programmazione di una modalità è sufficiente muoversi nella griglia modalità/partizioni fino alla cella che si desidera modificare e premere il tasto sinistro del mouse per ottenere la programmazione desiderata. Se si desidera modificare la programmazione di tutte le partizioni per una particolare modalità di inserimento è sufficiente premere sul bottone a sinistra della descrizione. I 5 possibili stati sono:

NESSUNA AZIONE

Quando la modalità è attivata, lo stato della partizione non è modificato.

INSERIMENTO SENZA RITARDI

Quando la modalità è attivata, la partizione è inserita e sono azzerati sia i tempi di ingresso che di uscita.

INSERIMENTO CON RITARDI

Quando la modalità è attivata, la partizione è inserita ma sono validi i tempi di ingresso ed uscita (solo per le zone della partizione anch'esse ritardate).


DISINSERIMENTO

Quando la modalità corrispondente è attivata, la partizione è disinserita.

COMMUTAZIONE

Quando almeno una partizione è inserita le disinserisce tutte, quando sono tutte disinserite vengono inserite tutte.

ZONE

In questa pagina è possibile programmare i parametri relativi alle zone. Per programmare una zona premere sul pulsante  'Aggiungi' o trascinare la corrispondente icona dalla 'Tavolozza' alla pagina di programmazione. Vediamo ora nel dettaglio ciascun campo programmabile.

TIPO ZONA

Identifica il tipo di zona si che intende utilizzare. Può essere configurata nelle seguenti modalità:

CABLATA

Zona cablata

UNUM WIRELESS

Zona assegnata al rilevatore di movimento da interno **unum wls**

CONTATTO MAGNETICO SU POLI / NANUS

Zona assegnata al contatto magnetico wireless **poli** o **nanus**

INGRESSO AUSILIARIO SU POLI

Zona ausiliaria assegnata al contatto magnetico wireless **poli**

NEBULA WIRELESS

Zona assegnata al rilevatore di fumo wireless **nebula**

AUXI WIRELESS

Zona assegnata al dispositivo **auxi wls**

MODALITÀ DI PROCESSAMENTO

Selezionare il tipo di zona, che determina la tipologia di analisi del segnale. Disponibile tra standard, tapparella, inerziale (per sensori rottura vetri), comando (qualora non si voglia usare la zona per generare allarmi ma solo per attivare degli scenari) o analogica (per collegare dei sensori con uscita analogica 0-10V).

NOTA

1. Per provare il funzionamento dei sensori di tipo tapparella ed inerziale, data la rapidità degli impulsi generati dai sensori stessi, si consiglia di effettuare il test inserendo l'impianto, anziché usando le utilità di 'Tempo reale'.
2. Per programmare una zona comando associare alla zona le partizioni che dovrà inserire/disinserire, poi, associare nella pagina scenari la modalità di inserimento desiderata al corrispondente evento 'Tempo reale di zona'.
3. Le zone analogiche possono essere associate solo al morsetto 1 dei moduli di espansione **auxi**. Le zone analogiche non generano allarmi o sabotaggi, ma eventi associati al livello di tensione dell'ingresso.



Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 le opzioni 'Comando' e 'Analogica' non devono essere selezionate.

AZIONE SU ATTIVAZIONE

Se è stata selezionata la modalità di processamento 'comando' è possibile utilizzare questo menù per selezionare la modalità d'inserimento da eseguire alla violazione della zona.



Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag 75 non può essere selezionata nessuna modalità d'inserimento.

AZIONE SU RIPRISTINO

Se è stata selezionata la modalità di processamento 'comando' è possibile utilizzare questo menù per selezionare la modalità d'inserimento da eseguire quando la zona torna a riposo.



Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag 75 non può essere selezionata nessuna modalità d'inserimento.

ETICHETTA

L'etichetta è il nome associato alla zona. Questa viene utilizzata come identificativo della zona nelle pagine di programmazione, come stringa dall'avvisatore SMS o mail e nella generazione automatica dei messaggi vocali. Inoltre, questa etichetta viene mostrata nel registro eventi (logger).

BILANCIAMENTO

Le opzioni disponibili sono 'Normalmente aperta', 'normalmente chiusa', 'Bilanciata (10K)', 'Doppio bilanciamento in parallelo (2 x 10K)', 'Doppio bilanciamento in serie (2 x 10K)', 'Triplo bilanciamento (3 x 10K)', 'Bilanciata sabotaggio (10K)', 'Bilanciata guasto (10K)' e 'Personalizzato'.

Selezionando l'ultima opzione è possibile personalizzare le soglie e le fasce. I bilanciamenti personalizzati possono essere salvati per essere riutilizzati in impianti futuri utilizzando il tasto situato a destra del menù a tendina.

Fare riferimento al manuale di centrale per i dettagli del collegamento e delle soglie. Nel caso di zone analogiche non è possibile selezionare il tipo di bilanciamento, ma sono programmabili 4 soglie che determinano 5 livelli. A seconda del valore di tensione sull'ingresso è generato l'evento corrispondente al livello a cui appartiene.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 le opzioni 'NC' e 'NA' devono essere escluse.

MASCHERA DELLE PARTIZIONI

Assegnare la zona ad almeno una partizione, l'associazione permette di inserire/disinserire una zona (quando la partizione associata è inserita/disinserita), assegnare ad una zona dei tempi di ritardo. Se una zona appartiene a più partizioni, genererà l'allarme solo se tutte le partizioni a cui appartiene sono inserite.

SEZIONE ESCLUSIONE

ESCLUDIBILE

Se questa opzione è selezionata sarà possibile escludere la zona da parte dell'utente. Una zona esclusa non segnala allarmi. Sabotaggi e guasti/mascheramenti continueranno ad essere segnalati.


NON ESCLUDIBILE

Se questa opzione è selezionata NON sarà possibile escludere la zona da parte dell'utente.

AUTO-ESCLUSIONE

inserimento forzato

Se questa opzione è selezionata, la zona è automaticamente esclusa se al momento dell'inserimento risulta violata. L'autoesclusione non esclude sabotaggi e mascheramenti. La zona è reinserita automaticamente al successivo disinserimento.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 questa opzione dev'essere utilizzata solo con programmatore orario

REINCLUSIONE AUTOMATICA

Se questa opzione è selezionata, la zona è automaticamente esclusa se al momento dell'inserimento risulta violata. Non appena torna a riposo è automaticamente reinserita.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 questa opzione dev'essere utilizzata solo con programmatore orario

SEZIONE ATTRIBUTI

CAMPANELLO

Se questa opzione è selezionata, quando la zona è violata a partizioni disinserite, genera dei bip della durata di 5 secondi sulle tastiere abilitate sulle stesse partizioni.

SEMPRE ATTIVA (24h)

Se questa opzione è selezionata, quando la zona è violata sarà generato un allarme indipendentemente dall'inserimento delle partizioni associate alla zona.

TEST

Se questa opzione è selezionata, saranno solo tracciati gli eventi nel registro (logger) senza generare alcun allarme.

PIR SEMPRE ATTIVO

Attributo presente solo su zone di tipo 'unum wireless'

Se questa opzione non è selezionata il sensore rileva eventuali movimenti solo ad impianto inserito, attivando questa opzione l'analisi di rilevazione effettuata dal sensore risulta essere sempre attiva. Opzione da utilizzare nel caso si voglia utilizzare il sensore unum wireless in applicazioni domotiche. Dopo che si effettua l'inserimento potrebbe essere presente un ritardo massimo di 30 secondi prima che il sensore sia completamente operativo.

IMMUNITÀ STANDARD

Attributo presente solo su zone di tipo "unum wireless"

Immunità ai disturbi normale.

IMMUNITÀ ELEVATA

Attributo presente solo su zone di tipo "unum wireless"

Se questa opzione è selezionata viene introdotta una soglia di immunità ai disturbi più elevata nell'analisi del rilevamento. La sensibilità viene ridotta del 30%

SEZIONE LOGICA DI INGRESSO/USCITA

figura 7



Nella figura è visualizzata una ipotetica situazione di ingresso in una abitazione presso la quale il pannello di controllo dell'impianto è raggiungibile solo dopo aver intercettato alcune zone. Nello specifico il sensore volumetrico segnato con 0 deve essere il primo ad essere violato per non generare un allarme, poi seguiranno il numero 1 ed il numero 2 in questo esatto ordine.



Attenzione: quanto detto sopra vale anche nel caso in cui le zone appartengano a partizioni differenti purché sia stata programmata almeno una modalità di inserimento che le inserisca tutte.

RITARDATA IN INGRESSO

Selezionare questa opzione se si vuole che la violazione di tale zona faccia partire il tempo di ingresso (o se tale tempo è già partito non faccia scattare l'allarme).

È possibile stabilire un percorso di ingresso su più livelli, programmando il parametro livello di ingresso.

Ad esempio, a partizioni inserite, programmando tre livelli si ha il seguente comportamento:

- a tempo di preavviso attivo è possibile violare solo zone di un solo livello superiore all'ultima zona violata.
- a tempo di preavviso NON attivo è possibile violare solo zone di livello 0; alla prima violazione parte il tempo di preavviso.

RITARDATA IN USCITA

Selezionare questa opzione se si vuole che la zona non generi allarmi durante il tempo di uscita.

ULTIMA USCITA

È l'ultima zona del percorso di uscita, quando è violata e poi ripristinata durante il tempo di uscita, azzerava automaticamente il tempo di uscita.

Sempre riferendosi alla figura 7 le zone segnate con 0, 1 e 2 devono essere segnate come ritardate in uscita e la numero 0 segnata come 'ultima uscita'.

NUMERO DI IMPULSI

Numero di impulsi necessari prima che sia generato l'allarme di zona, si tratta di impulsi standard nel caso di zona 'Standard' o 'comando', impulsi veloci nel caso di zona 'Tapparella' o 'Inerziale'. Nel caso di zona "unum wireless" tale valore può assumere solo valori 1-2 o 3-4 e va ad agire sulla sensibilità di rilevamento del sensore.

DURATA IMPULSO

Durata del singolo impulso di allarme. Questo valore determina il tempo per cui la zona deve essere violata prima che sia generato un impulso valido, è ed valido per tutte le modalità di processamento. Ad esempio se programiamo una zona come 'Tapparella' l'allarme sarà generato se si verificano un numero di impulsi veloci programmato (movimento della tapparella) o se il contatto rimane aperto per il tempo programmato in questa finestra (protezione taglio fili). Nel caso di zona programmata come 'Tapparella' impostando questo tempo a 0 si effettua solo l'analisi veloce degli impulsi, non generando allarme se il contatto rimane aperto.

FINESTRA DI ALLARME

Finestra entro cui devono verificarsi il numero di impulsi programmati. Nel caso di zona "unum wireless" tale attributo indica il tempo minimo che intercorre tra la rilevazione di due allarmi consecutivi. Aumentando questo intervallo di tempo si riesce ad aumentare la durata della batteria del sensore.

CICLI DI ALLARME

Numero di cicli di allarme che possono essere generati dalla zona. I cicli di allarme sono azzerati ad ogni inserimento della zona

INATTIVITÀ

A zona disinserita, se la zona stessa non è mai violata per il tempo programmato (espresso in minuti) sarà generato l'evento mascheramento di zona (controllo passivo del mascheramento)

SEZIONE PERIFERICA E MORSETTO

In questa sezione è visualizzata la periferica associata alla zona ed il morsetto sul quale il sensore dovrà essere fisicamente collegato.

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla zona selezionata. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

ZONE IN AND

In questa pagina è possibile programmare la struttura delle zone in AND. Mettendo delle zone in AND tra loro l'allarme sarà generato solo se tutte le zone che appartengono alla struttura sono violate. Per aggiungere una struttura di zone in AND premere sul pulsante 'Aggiungi' o trascinare la corrispondente icona dalla 'Tavolozza' nella pagina di programmazione. Per ogni struttura possono essere programmate due zone ('Prima zona' e 'Seconda zona') oppure tre (utilizzando anche il campo 'Terza zona').

FINESTRA TEMPORALE

Tempo, espresso in secondi, entro il quale deve verificarsi la violazione delle due (o tre) zone programmate nella struttura affinché sia effettivamente generato l'allarme.



VALUTA MAGGIORANZA

Questa opzione è valida solo se sono programmate tre zone nella struttura, selezionandola è sufficiente che siano violate due zone su tre affinché sia generato l'allarme.

SEQUENZIALE

Se questa opzione è selezionata affinché sia generato l'allarme le zone devono essere violate nella sequenza riportata (prima zona, seconda zona ed eventualmente terza zona).

USCITE

In questa pagina è possibile programmare i parametri relativi alle uscite. Per programmare una uscita premere sul pulsante  'Aggiungi' o trascinare la corrispondente icona dalla  'Tavolozza' alla pagina di programmazione. Vediamo ora nel dettaglio ciascun campo programmabile. A parte il relè da 1 A con doppio scambio, tutte le uscite sono Open Collector (transistorizzate) da 500 mA.

ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare alla uscita, sarà usato come identificativo nelle altre pagine di programmazione.

SEZIONE MODALITÀ

MONOSTABILE

È un'uscita che si attiva per un tempo programmato (Tempo di ON) al verificarsi dell'evento e poi torna automaticamente a riposo.

BISTABILE

È un'uscita che insegue lo stato dell'evento corrispondente o che può essere attivata da un evento e disattivata da un altro.

SEZIONE POLARITÀ

NORMALMENTE APERTA

Selezionare questa opzione se si vuole che l'uscita nello stato di riposo sia aperta e si chiuda a massa quando è attivata (negativo a dare).

NORMALMENTE CHIUSA

Selezionare questa opzione se si vuole che l'uscita nello stato di riposo sia chiusa a massa e si apra quando è attivata (negativo a mandare).

ANALOGICA

Selezionare questa opzione se si vuole che l'uscita generi una tensione compresa tra 0 e 10V (corrente massima di 20mA).

NOTA

Le uscite analogiche possono essere associate solo al morsetto 5 dei moduli di espansione auxi.

SEZIONE TEMPI

TEMPO DI ON

Tempo, espresso in secondi, per il quale una uscita programmata come monostabile rimane attiva al verificarsi di un evento.

TEMPO DI CICLO

È la somma del tempo di ON più un tempo minimo per cui si vuole tenere l'uscita disattivata.

CONTROLLO REMOTO

Selezionare questa opzione se si vuole comandare l'uscita manualmente.

CONTROLLATA

Questa opzione è valida solo per l'uscita relè. Se abilitata attiva il controllo della resistenza di fine linea sul morsetto +A. La resistenza di fine linea deve avere un valore di 10KΩ. In caso di manomissione è generato l'evento 'Sabotaggio uscita controllata'.

DISABILITA RICHIESTA PIN DA REMOTO

Questa opzione permette di attivare o disattivare l'uscita da webserver senza bisogno di inserire il pin utente.

SEZIONE PERIFERICA E MORSETTO

In questa sezione è visualizzata la periferica associata all'uscita ed il morsetto sul quale il sensore dovrà essere fisicamente collegato.

GESTIONE EVENTI

Gli eventi che agiscono sullo stato dell'uscita sono elencati nei box 'Attivata da', 'Disattivata da' e 'Commutata da' (per le uscite analogiche è presente anche il box 'Decrementata da'). Per aggiungere un nuovo evento in uno di questi box è sufficiente trascinarlo dalla finestra 'Dettagli'. Per eliminare un evento da un box fare doppio click sull'evento che si desidera cancellare. Premendo sul pulsante 'Pulisci eventi' è possibile cancellare tutti gli eventi che agiscono sull'uscita.

L'associazione delle uscite agli eventi può essere fatta anche dalla pagina 'Scenari' (vedi paragrafi successivi).

PERIFERICHE

In questa pagina è possibile definire la configurazione hardware del sistema, si inseriscono le periferiche presenti, i loro attributi e si assegnano le funzionalità dei morsetti di ingresso uscita. Un morsetto fisico potrà essere assegnato ad una zona (definita in precedenza), oppure ad una uscita OC, oppure lasciato non usato⁴.

SCHEDA MADRE

La prima parte da programmare sono i funzionamenti dei morsetti della scheda madre di centrale. Vediamo i suoi parametri programmabili.

SEZIONE ZONE

MORSETTI i1..i6

Solo Ingressi

Programmare le zone logiche da assegnare ai morsetti indicati sulla scheda madre di centrale con il nome i1..i6.

MORSETTI M1..M4

Ingressi/Uscite

Programmare le zone logiche o le uscite da assegnare ai morsetti indicati sulla scheda madre di centrale con il nome M1..M4⁵.

SEZIONE TASTIERA VIRTUALE

La tastiera virtuale è usata durante le operazioni da remoto (esempio via telefono o da IP).

SCENARI

DESCRIZIONE

Inserire la descrizione che si vuole dare allo scenario associato al tasto, che sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, ma anche mostrato nel registro eventi (logger), usato come stringa dall'avvisatore SMS, infine usato nella generazione dei messaggi vocali.

MODALITÀ

È possibile associare al tasto la modalità di inserimento desiderata. Selezionare **Abilitata** se si vuole attivare il tasto corrispondente con l'inserimento del PIN, selezionare 'Senza PIN' se si vuole abilitare la funzione senza l'inserimento del PIN.

MASCHERA DELLE PARTIZIONI

Anche sulla tastiera virtuale è programmabile la Maschera delle partizioni, ovvero le partizioni sulle quali potrà operare la tastiera virtuale.

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla centrale e alla tastiera virtuale. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

⁴ In pratica nel nostro sistema potremmo avere più zone fisiche (intese come morsetti) che zone logiche (che nel caso della lares128-IP sono 128) in quanto ci possono essere delle zone fisiche non usate.

⁵ Se ad un morsetto è assegnata una zona, ovviamente non potrà essere assegnata la funzione di uscita.

PERIFERICHE BUS

COMUNICATORE GSM / GPRS gemino

Nel sistema può essere aggiunto un Comunicatore GSM / GPRS **gemino BUS**. Per aggiungere un **gemino** trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza alla pagina di programmazione o selezionarlo premendo il tasto  'Aggiungi' nel menu principale. Vediamo i suoi parametri programmabili.

ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare al comunicatore e sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, mostrata nel registro eventi (logger) e utilizzata come stringa dall'avvisatore SMS o e-mail. Ogni periferica sul BUS (quindi anche il comunicatore **gemino**) è identificata da un numero di serie a 6 cifre. Se questo numero è conosciuto possiamo inserirlo nel campo 'Numero di serie'. Se questo numero non è noto è possibile mettere la spunta su 'Assegna numero di serie da tastiera' e successivamente, dal menù installatore della tastiera **ergo**, sarà possibile assegnare a questa programmazione il numero di serie di un dispositivo collegato al KS-BUS.

ABILITA SECONDA SIM

Selezionare questa opzione se su **gemino** sono installate due SIM cards.

ABILITA ANTENNA ESTERNA

Selezionare questa opzione se a **gemino** è collegata l'antenna esterna.

DISABILITA ANTENNA INTERNA

Questa opzione ha significato solo se è selezionata l'opzione 'Usa antenna esterna'. Selezionare questa opzione se non si vuole che il dispositivo utilizzi l'antenna interna in caso di problemi di ricezione (ad esempio se **gemino** è inserito all'interno di un contenitore metallico).

MENU VOCALE

Abilita l'attivazione, nel caso in cui il numero della SIM venga chiamato, del menù guidato vocale. Tramite questo strumento l'utente può controllare la centrale dopo l'immissione di un codice utente valido.

RILEVA DISTURBO RADIO

Selezionare questa opzione se si vuole che **gemino** segnali eventuali disturbi sulla portante RF del GSM che impediscono la comunicazione.

CONFERMA ESECUZIONE SCENARIO

Selezionare questa opzione se si vuole che **gemino** risponda al mittente con un SMS per confermare l'esecuzione degli scenari richiesti dallo stesso via SMS.

PORTA GPRS IN INGRESSO

Questo parametro è necessario solo se **gemino** è programmato per gestire l'impianto da remoto tramite GPRS. Per ulteriori informazioni fare riferimento al paragrafo 'ASSISTENZA REMOTA'.

PORTA GPRS IN USCITA

Questo parametro è necessario solo se **gemino** è programmato per gestire l'impianto da remoto tramite GPRS. Per ulteriori informazioni fare riferimento al paragrafo 'ASSISTENZA REMOTA'.

IMPOSTAZIONI DNS DINAMICO

In questa sezione sono programmabili i parametri per la configurazione di un server che gestisce il DNS dinamico. Per ulteriori informazioni fare riferimento al paragrafo 'DNS DINAMICO'

OPZIONI SIM

Selezionando una delle SIM disponibili sarà possibile visualizzare le opzioni riguardanti la SIM stessa.

SEZIONE CONTROLLO CREDITO

INTERVALLO DI CONTROLLO

È il tempo massimo, espresso in giorni, tra due verifiche di credito residuo. Il dispositivo controlla, in ogni caso, il credito dopo ogni telefonata e ogni 10 SMS inviati.

CREDITO MINIMO

È la soglia (espressa in Euro o nella valuta locale) al di sotto della quale **gemino** genera l'avviso di mancanza credito ed effettua la commutazione della SIM (se sono presenti due SIM).

OPERATORE GSM

Selezionare un operatore fra quelli proposti per abilitare il controllo del credito

LISTA DESTINATARI

Selezionare i numeri della rubrica a cui sono inviate le segnalazioni di credito residuo e scadenza SIM. Per aggiungere una voce premere sul pulsante verde. Possono essere inseriti fino a due destinatari al massimo.

SEZIONE CONTROLLO SCADENZA

DATA DI SCADENZA

Inserire la data di scadenza della SIM.

PERIODO

È il tempo, espresso in giorni, di cui viene allungata la scadenza della SIM ad ogni ricarica. Se impostato a zero il controllo della scadenza della SIM non è effettuato.

SEZIONE OPZIONI GPRS


APN

È il punto di accesso alla rete GPRS (questo parametro è fornito dall'operatore GSM/GPRS). Questo parametro è necessario solo se **gemino** è programmato per gestire l'impianto da remoto tramite GPRS. Per ulteriori informazioni fare riferimento al paragrafo 'ASSISTENZA REMOTA'.

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla periferica BUS selezionata. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

TASTIERE LCD ergo

Nel sistema possono essere aggiunte delle Tastiere LCD **ergo**. Il numero di tastiere programmabili dipende dal modello di centrale. Per aggiungere una tastiera trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza alla pagina di programmazione o selezionarla premendo il tasto  'Aggiungi' nel menu principale. Vediamo i suoi parametri programmabili.

ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare alla tastiera e sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, mostrata nel registro eventi (logger) e utilizzata come stringa dall'avvisatore SMS o e-mail. Ogni periferica sul BUS (quindi anche la tastiera **ergo**) è identificata da un numero di serie a 6 cifre. Se questo numero è conosciuto possiamo inserirlo nel campo 'Numero di serie'. Se questo numero non è noto è possibile mettere la spunta su 'Assegna numero di serie da tastiera' e successivamente, dal menù installatore della tastiera **ergo**, sarà possibile assegnare a questa programmazione il numero di serie di un dispositivo collegato al KS-BUS.

LUMINOSITÀ

In questa sezione è possibile regolare il livello di illuminazione della tastiera. Selezionare la modalità 'eco' se si desidera che la retroilluminazione della tastiera venga disabilitata in stand-by.

VOLUME

In questa sezione è possibile regolare il livello del volume dell'altoparlante della tastiera

MORSETTI M1..M2

ZONE/USCITE

Programmare le zone logiche o le uscite da assegnare ai morsetti indicati sulla tastiera con il nome M1..M2. Se ad un morsetto è assegnata una zona, ovviamente non potrà essere assegnata la funzione di uscita. Il dispositivo non gestisce le zone veloci (tapparella o inerziale/rottura vetro), le zone analogiche e le uscite analogiche.

INFORMAZIONI A RIPOSO

Informazioni visualizzate sulla tastiera nello stato di riposo:

Data e ora: abilita/disabilita la visualizzazione della data e ora sulla seconda riga del display.

Operatore GSM: abilita/disabilita la visualizzazione dell'operatore e del campo GSM sulla seconda riga del display (se nel sistema è configurato il comunicatore GSM **gemino**).

Temperatura esterna: abilita/disabilita la visualizzazione della temperatura esterna sulla seconda riga del display (se nel sistema è configurata almeno una sirena **imago**).

Temperatura interna: abilita/disabilita la visualizzazione della temperatura interna sulla seconda riga del display (se nel sistema è configurata almeno una sirena **radius**).

Stato partizioni: abilita/disabilita la visualizzazione dello stato d'inserimento sulla seconda riga del display. Inoltre, abilitando questa opzione è possibile vedere il dettaglio delle partizioni inserite premendo il tasto '#' quando la tastiera è a riposo.

Zone aperte: abilita/disabilita la visualizzazione che indica se l'impianto è pronto all'inserimento sulla seconda riga del display. Inoltre, abilitando questa opzione è possibile vedere il dettaglio delle zone aperte premendo il tasto '*' quando la tastiera è a riposo.

Avvisi con PIN: se questa opzione è selezionata sulla prima riga della tastiera non viene mostrato lo stato del sistema (SISTEMA OK, ALLARME, SABOTAGGIO, ecc.) finché non viene inserito un PIN valido.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 l'opzione 'Zone Aperte' e l'opzione 'Stato Partizioni' devono essere disabilitate. Inoltre, l'opzione 'Avvisi con PIN' deve essere abilitata.

RISCONTRO SONORO

Selezionare quali avvisi acustici vogliamo attivare. È possibile selezionare liberamente le diverse opzioni a seconda delle necessità.

TEMPO DI INGRESSO

Selezionare questa opzione se si vuole abilitare la segnalazione acustica sulla tastiera durante il tempo di ingresso.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 questa opzione deve essere abilitata.

RITARDO IN INGRESSO

Selezionare questa opzione se si vuole attivare la segnalazione acustica durante il tempo di ingresso.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 questa opzione deve essere abilitata.

PREAVVISO

Selezionare questa opzione se si vuole abilitare la segnalazione acustica sulla tastiera durante il tempo di preavviso (inserimento con programmatore orario).

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 questa opzione deve essere abilitata.

CAMPANELLO

Selezionare questa opzione se si vuole abilitare la segnalazione acustica sulla tastiera associata alle zone con attributo campanello.

SENSIBILITÀ CAPSENSE

In questa sezione può essere impostata la sensibilità del rilevamento dei tasti.

SEZIONE SCENARI

DESCRIZIONE

Inserire la descrizione che si vuole dare allo scenario associato al tasto, che sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, ma anche mostrato nel registro eventi (logger), ed usato come stringa dall'avvisatore SMS.

MODALITÀ

È possibile associare al tasto la modalità di inserimento desiderata. Selezionare **Abilitata** se si vuole attivare il corrispondente tasto con l'inserimento del PIN, selezionare **Senza PIN** se si vuole abilitare la funzione senza l'inserimento del PIN, ma semplicemente premendo per tre secondi consecutivi il corrispondente tasto sulla tastiera (Funzione macro). Il resto delle azioni (attivazioni uscite, timers, etc) devono poi essere programmate nella pagina 'Scenari' (vedi paragrafi successivi).

DISABILITA ESECUZIONE AUTOMATICA SCENARIO

Quando si inserisce un PIN, se non è premuto alcun tasto la tastiera esegue lo scenario mostrato dopo 3 secondi, se non si vuole l'esecuzione automatica selezionare questa opzione


MASCHERA DELLE PARTIZIONI

Assegnare le partizioni su cui potrà operare la tastiera

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla tastiera ergo selezionata. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

MODULI DI ESPANSIONE **auxi** / **auxi relè**

Nel sistema possono essere aggiunti dei Moduli di espansione **auxi** e **auxi relè**. Il numero di moduli di espansione programmabili dipende dal modello di centrale. Per aggiungere un modulo di espansione trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza alla pagina di programmazione o selezionarla premendo il tasto  'Aggiungi' nel menu principale. Vediamo i suoi parametri programmabili.

ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare al modulo e sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, mostrata nel registro eventi (logger) e utilizzata come stringa dall'avvisatore SMS o e-mail. Ogni periferica sul BUS (quindi anche il modulo di espansione **auxi**) è identificata da un numero di serie a 6 cifre. Se questo numero è conosciuto possiamo inserirlo nel campo 'Numero di serie'. Se questo numero non è noto è possibile mettere la spunta su 'Assegna numero di serie da tastiera' e successivamente, dal menù installatore della tastiera **ergo**, sarà possibile assegnare a questa programmazione il numero di serie di un dispositivo collegato al KS-BUS.

MORSETTI M1..M5

ZONE/USCITE

Programmare le zone logiche o le uscite da assegnare ai morsetti indicati sulla scheda **auxi** con il nome M1..M5. Se ad un morsetto è assegnata una zona, ovviamente non potrà essere assegnata la funzione di uscita. Nei moduli di espansione **auxi relè** non ci sono zone disponibili.

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi al modulo di espansione selezionato. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

INTERFACCIA TELEFONICA **pontis**

Nel sistema può essere aggiunto un Comunicatore PSTN **pontis**. Per aggiungere un comunicatore trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza alla pagina di programmazione o selezionarlo premendo il tasto  'Aggiungi' nel menu principale. Vediamo i suoi parametri programmabili.

ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare all'interfaccia telefonica e sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, mostrata nel registro eventi (logger) e utilizzata come stringa dall'avvisatore SMS o e-mail. Ogni periferica sul BUS (quindi anche l'interfaccia telefonica **pontis**) è identificata da un numero di serie a 6 cifre. Se questo numero è conosciuto possiamo inserirlo nel campo 'Numero di serie'. Se questo numero non è noto è possibile mettere la spunta su 'Assegna numero di serie da tastiera' e successivamente, dal menù installatore della tastiera **ergo**, sarà possibile assegnare a questa programmazione il numero di serie di un dispositivo collegato al KS-BUS.

NUMERO DI SQUILLI

Programmare il numero di squilli che il comunicatore deve rilevare per rispondere alle chiamate in ingresso (se è abilitato il menù vocale)

SALTO RISPONDITORE

Selezionando questa opzione il dispositivo risponderà alle telefonate solo se è rilevato uno squillo in ingresso, e poi interrotto. Consente di interagire con la centrale qualora fossero presenti sulla stessa linea altri dispositivi che rispondono alle chiamate automaticamente (es. fax).

DISABILITA CONTROLLO TONI

Selezionando questa opzione si annullano i controlli sulla linea che il dispositivo effettua prima di attivare una chiamata in uscita. Questo consente di interagire con la centrale qualora fossero presenti altri dispositivi che utilizzano la linea telefonica (es. centralino).

MENU VOCALE

Abilita l'attivazione del menù guidato vocale chiamando il numero di telefono associato al **pontis**. Tramite questo strumento l'utente può controllare la centrale dopo l'immissione di un codice utente valido.


NON CHIAMARE CON GUASTO PSTN

Se questa opzione è selezionata nel caso in cui il **pontis** rilevi il guasto linea telefonica le telefonate non saranno eseguite e verrà generato subito l'evento fallita comunicazione.

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla periferica BUS selezionata. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

SIRENE DA ESTERNO imago

Nel sistema possono essere aggiunte delle Sirene da esterno **imago**. Il numero di sirene programmabili dipende dal modello di centrale. Per aggiungere una sirena trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza alla pagina di programmazione o selezionarla premendo il tasto  'Aggiungi' nel menu principale. Vediamo i suoi parametri programmabili.

ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare alla sirena e sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, mostrata nel registro eventi (logger) e utilizzata come stringa dall'avvisatore SMS o e-mail. Ogni periferica sul BUS (quindi anche la sirena da esterno **imago**) è identificata da un numero di serie a 6 cifre. Se questo numero è conosciuto possiamo inserirlo nel campo 'Numero di serie'. Se questo numero non è noto è possibile mettere la spunta su 'Assegna numero di serie da tastiera' e successivamente, dal menù installatore della tastiera **ergo**, sarà possibile assegnare a questa programmazione il numero di serie di un dispositivo collegato al KS-BUS.

SEZIONE USCITE

LAMPADA E BUZZER

La sirena viene gestita dal sistema come un'uscita. Per attivare la segnalazione sia luminosa che acustica dovremo assegnare un'uscita nella finestra **Lampada e Buzzer**. Quando questa uscita sarà attivata (ad esempio al verificarsi di un evento di allarme) la sirena inizierà a suonare e lampeggiare.

SOLO LAMPADA - LED ADDIZIONALI

Possono essere anche assegnate delle uscite al solo lampeggiatore (**Solo Lampada**) e ai led ausiliari di segnalazione (**Led Addizionali**). Questi possono essere, per esempio, programmati per segnalare lo stato di inserimento dell'impianto.

TEMPO MASSIMO DI ALLARME

Tempo massimo di attivazione della segnalazione acustica e luminosa della sirena per taglio fili.

BUZZER BITONALE

Se questa opzione è selezionata, la segnalazione acustica viene effettuata mediante un suono con due frequenze distinte, se non è selezionata è invece effettuata la modalità 'spazzata' in frequenza.

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla sirena da esterno selezionata. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

CONTROLLO BUS

Se questa opzione è selezionata, la sirena emetterà la segnalazione acustica in mancanza della comunicazione con la centrale per un tempo superiore a 10 sec.

SEZIONE TEMPERATURA


ABILITA CONTROLLO SOGLIE

La sirena integra un sensore di temperatura, che permette di misurare la temperatura esterna. Abilitando questa opzione è possibile generare un evento se la temperatura misurata è inferiore alla '**Soglia temperatura bassa**', un evento se la temperatura è superiore alla '**Soglia temperatura alta**' ed un evento se la temperatura è compresa tra le due soglie.

DISABILITA SENSORE

Se questa opzione è selezionata, la sirena non invia la temperatura alla centrale e la stessa non è usata per la visualizzazione in tastiera della temperatura esterna (questo è utile se ci sono due sirene, ed una è installata in posizione esposta al sole, falsando la misura della temperatura esterna).

SIRENE DA INTERNO radius

Nel sistema possono essere aggiunte delle Sirene da interno **radius**. Il numero di sirene programmabili dipende dal modello di centrale. Per aggiungere una sirena trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza alla pagina di programmazione o selezionarla premendo il tasto  'Aggiungi' nel menu principale. Vediamo i suoi parametri programmabili.

ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare alla sirena e sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, mostrata nel registro eventi (logger) e utilizzata come stringa dall'avvisatore SMS o e-mail. Ogni periferica sul BUS (quindi anche l'interfaccia telefonica **radius**) è identificata da un numero di serie a 6 cifre. Se questo numero è conosciuto possiamo inserirlo nel campo 'Numero di serie'. Se questo numero non è noto è possibile mettere la spunta su 'Assegna numero di serie da tastiera' e successivamente, dal menù installatore della tastiera **ergo**, sarà possibile assegnare a questa programmazione il numero di serie di un dispositivo collegato al KS-BUS.

SEZIONE USCITE

LAMPADA E BUZZER

La sirena viene gestita dal sistema come un'uscita. Per attivare la segnalazione sia luminosa che acustica dovremo assegnare un'uscita nella finestra **Lampada e Buzzer**. Quando questa uscita sarà attivata (ad esempio al verificarsi di un evento di allarme) la sirena inizierà a suonare e lampeggiare.

SOLO LAMPADA

Può essere anche assegnata un'uscita al solo lampeggiatore (**Solo Lampada**).

TEMPO MASSIMO DI ALLARME

Tempo massimo di attivazione della segnalazione acustica e luminosa della sirena per taglio fili.

USA LAMPADA D'EMERGENZA

Se questa opzione è selezionata, al verificarsi della mancanza rete, la sirena accende il LED di potenza, illuminando una stanza di medie dimensioni. Attenzione è necessario installare la batteria al litio sulla sirena per permettere il funzionamento come luce di emergenza

LED SEMPRE ACCESO

Se questa opzione è selezionata, attivando l'uscita associata nella sezione '**Solo Lampada**' il LED viene acceso fisso (anziché lampeggiante).

SEZIONE TEMPERATURA

ABILITA CONTROLLO SOGLIE

La sirena integra un sensore di temperatura, che permette di misurare la temperatura interna. Abilitando questa opzione è possibile generare un evento se la temperatura misurata è inferiore alla '**Soglia temperatura bassa**', un evento se la temperatura è superiore alla '**Soglia temperatura alta**' ed un evento se la temperatura è compresa tra le due soglie.

DISABILITA SENSORE

Se questa opzione è selezionata, la sirena non invia la temperatura alla centrale e la stessa non è usata per la visualizzazione in tastiera della temperatura interna (questo è utile se ci sono due sirene, ed una è installata in un ambiente non climatizzato, falsando la misura della temperatura interna).


MASCHERA DELLE PARTIZIONI

Programmare le partizioni associate alla sirena **radius**. Quando si richiede di attivare la segnalazione di allarme, la sirena attiverà la segnalazione acustica solo se tutte le partizioni associate alla sirena sono inserite. Questo permette di non far suonare la sirena se delle persone sono in casa. Se si vuole che la sirena suoni indipendente dalla modalità di inserimento non associare alcuna partizione alla sirena.

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla sirena da interno selezionata. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

LETTORI DI PROSSIMITÀ volo / volo-in

Nel sistema possono essere aggiunti dei Lettori di prossimità **volo** e **volo-in**. Il numero di lettori programmabili dipende dal modello di centrale. Per aggiungere un lettore trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza alla pagina di programmazione o selezionarla premendo il tasto  'Aggiungi' nel menu principale. Vediamo i suoi parametri programmabili.

ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare al lettore e sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, mostrata nel registro eventi (logger) e utilizzata come stringa dall'avvisatore SMS o e-mail. Ogni periferica sul BUS (quindi anche il lettore di prossimità **volo**) è identificata da un numero di serie a 6 cifre. Se questo numero è conosciuto possiamo inserirlo nel campo 'Numero di serie'. Se questo numero non è noto è possibile mettere la spunta su 'Assegna numero di serie da tastiera' e successivamente, dal menù installatore della tastiera **ergo**, sarà possibile assegnare a questa programmazione il numero di serie di un dispositivo collegato al KS-BUS.

SEZIONE IMPOSTAZIONI

SEGNALA PRONTO ALL'INSERIMENTO

Se questa opzione è selezionata, ad impianto disinserito, il LED verde si attiverà quando tutte le zone sono a riposo ed il sistema è pronto per essere inserito. Nel momento in cui ci sono delle zone violate che non permettono l'inserimento dell'impianto il LED si spegne.. Diversamente, se NON si seleziona questa opzione si attiverà il solo LED rosso a conferma dell'inserimento dell'impianto, permettendo così anche ad utenti daltonici di verificare lo stato impianto (LED acceso / impianto inserito - LED spento / impianto disinserito).

TIMEOUT ILLUMINAZIONE LED

È il tempo, espresso in secondi, durante il quale il LED rimane attivato a conferma di un'operazione correttamente eseguita.

SENSIBILITÀ SABOTAGGIO

In questa sezione è possibile regolare il livello di sensibilità dell'accelerometro antisabotaggio.

SEZIONE LED E INSERIMENTI

In questa sezione è possibile assegnare una specifica configurazione (Inserimento/Disinserimento/Scenario) ad ognuno dei colori disponibili. Il LED del colore selezionato verrà attivato a conferma dell'operazione configurata.

MASCHERA DELLE PARTIZIONI

Assegnare le partizioni su cui potrà operare il lettore

BUZZER - solo volo-in

Selezionando questa opzione viene abilitata una diversa segnalazione acustica associata alle varie operazioni effettuate. Questa funzionalità è disponibile solo per il **volo-in**.

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi al lettore di prossimità selezionato. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

ISOLATORE/RIPETITORE BUS divide

Nel sistema può essere aggiunto un isolatore/ripetitore BUS **divide**. Per aggiungere un **divide** trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza alla pagina di programmazione o selezionarlo premendo il tasto  'Aggiungi' nel menu principale. Vediamo i suoi parametri programmabili.


ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare all'isolatore/ripetitore e sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, mostrata nel registro eventi (logger) e utilizzata come stringa dall'avvisatore SMS o e-mail. Ogni periferica sul BUS (quindi anche l'isolatore/ripetitore BUS **divide**) è identificata da un numero di serie a 6 cifre. Se questo numero è conosciuto possiamo inserirlo nel campo 'Numero di serie'. Se questo numero non è noto è possibile mettere la spunta su 'Assegna numero di serie da tastiera' e successivamente, dal menù installatore della tastiera **ergo**, sarà possibile assegnare a questa programmazione il numero di serie di un dispositivo collegato al KS-BUS.

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla periferica bus selezionata. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

STAZIONE DI ALIMENTAZIONE opis

Nel sistema può poi essere aggiunto una stazione di alimentazione **opis**. Per aggiungere un **opis** trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza alla pagina di programmazione o selezionarlo premendo il tasto  'Aggiungi' nel menu principale. Vediamo i suoi parametri programmabili.


ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare alla stazione di alimentazione e sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, mostrata nel registro eventi (logger) e utilizzata come stringa dall'avvisatore SMS o e-mail. Ogni periferica sul BUS (quindi anche la stazione di alimentazione **opis**) è identificata da un numero di serie a 6 cifre. Se questo numero è conosciuto possiamo inserirlo nel campo 'Numero di serie'. Se questo numero non è noto è possibile mettere la spunta su 'Assegna numero di serie da tastiera' e successivamente, dal menù installatore della tastiera **ergo**, sarà possibile assegnare a questa programmazione il numero di serie di un dispositivo collegato al KS-BUS.

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla stazione di alimentazione selezionata. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

RICETRASMETTITORE WIRELESS duo BUS / duo16

Nel sistema può poi essere aggiunto un Ricetrasmittitore wireless duo Bus. Per aggiungere un duo Bus trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza alla pagina di programmazione o selezionarlo premendo il tasto  'Aggiungi' nel menu principale. Vediamo i suoi parametri programmabili.

ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare al ricetrasmittitore e sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, mostrata nel registro eventi (logger) e utilizzata come stringa dall'avvisatore SMS o e-mail. Ogni periferica sul BUS (quindi anche il ricetrasmittitore duo) è identificata da un numero di serie a 6 cifre. Se questo numero è conosciuto possiamo inserirlo nel campo 'Numero di serie'. Se questo numero non è noto è possibile mettere la spunta su 'Assegna numero di serie da tastiera' e successivamente, dal menù installatore della tastiera ergo, sarà possibile assegnare a questa programmazione il numero di serie di un dispositivo collegato al KS-BUS.

MORSETTI M1..M2 - ZONE/USCITE

Programmare le zone logiche o le uscite da assegnare ai morsetti indicati sul ricetrasmittitore con il nome M1..M2. Se ad un morsetto è assegnata una zona, ovviamente non potrà essere assegnata la funzione di uscita. Il dispositivo non gestisce le zone veloci (tapparella o inerziale/rottura vetro), le zone analogiche e le uscite analogiche. Le zone e le uscite non sono disponibili per il duo16 e per il duo in modalità ripetitore

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi al ricetrasmittitore selezionato. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

ACQUISIZIONE PERIFERICHE WIRELESS

L'acquisizione delle periferiche wireless avviene in tre passi. Premendo il tasto 'Acquisisci dispositivi wireless' presente nella sezione 'Periferiche' si avvierà una procedura guidata sviluppata appositamente per facilitare tale operazione.

1. ACQUISIZIONE/PROGRAMMAZIONE DEI RICETRASMETTITORI duo (BUS).

1. Se non si dispone del numero seriale dei ricetrasmittitori duo (BUS) premere il pulsante 'assegna seriali' nella sezione 'Tempo reale periferiche'.
2. Procedere nella programmazione del dispositivo come indicato nelle sezioni apposite.

2. ACQUISIZIONE/PROGRAMMAZIONE DEI RIPETITORI duo.

1. Se non si dispone del seriale dei ripetitori duo, mandare in sabotaggio il dispositivo in questione per qualche istante e poi rimetterlo in servizio. Effettuare tale operazione per tutti i ripetitori.
2. Procedere nella programmazione del dispositivo come indicato nelle sezioni apposite.

3. ACQUISIZIONE/PROGRAMMAZIONE DELLE PERIFERICHE WIRELESS.

1. Acquisizione delle periferiche wireless:
 - I Contatti e i Rilevatori vengono acquisiti sul ripristino del sabotaggio.
 - I Telecomandi vengono acquisiti sulla pressione lunga del tasto info.
 - I sensori di fumo vengono acquisiti appena alimentati o premendo il pulsante situato sul modulo radio.
2. Procedere nella programmazione del dispositivo come indicato nelle sezioni apposite.

4. VERIFICA DEL COLLEGAMENTO RADIO

Durante la fase d'installazione è possibile verificare la robustezza del collegamento radio tra il ricevitore ed i vari trasmettitori. Entrando nella sezione di programmazione wireless dall'interno del menù installatore, da tastiera **ergo**, e selezionando la voce 'Livello segnale' parte la procedura di misura della potenza del segnale ricevuto dai vari dispositivi wireless. Durante questa fase i dispositivi wireless trasmettono con una potenza attenuata di 9dB. L'attenuazione di 9dB viene introdotta per darsi del margine durante l'installazione o la manutenzione allo scopo di permettere al sistema di continuare a funzionare nel caso ci siano in futuro delle variazioni ambientali che possono peggiorare il collegamento radio tra il ricevitore duo e le altre periferiche wireless (es. modifica delle disposizione dei mobili).

I livelli di segnale di ogni periferica wireless possono essere monitorati anche attraverso il software **basis** nella sezione 'Tempo reale wireless'.

5. VERIFICA DELLA RIVELAZIONE

La verifica della corretta rivelazione dei dispositivi wireless appena montati e della corretta comunicazione con la centrale può essere effettuata osservando il LED di segnalazione presente sui vari dispositivi. L'attivazione del LED per segnalare la rivelazione viene abilita con l'ingresso in manutenzione e viene disattivata dopo 10 minuti dall'uscita della manutenzione. Durante il normale funzionamento il LED rimane sempre spento in modo da preservare la durata delle batterie.

6. SCELTA DELL'INTERVALLO DI SUPERVISIONE

L'intervallo di supervisione rappresenta il tempo massimo che intercorre tra due trasmissioni da parte dello stesso dispositivo wireless anche se non si sono verificate variazioni di stato come, per esempio, un allarme. Queste comunicazioni periodiche vengono utilizzate dalla centrale per controllare la persistenza del collegamento radio con tutti i dispositivi wireless. Più questo valore è alto più tardi la centrale si accorgerà della perdita del collegamento radio con i dispositivi wireless. Dall'altra parte la programmazione di un valore molto basso può abbassare la durata delle batterie a causa di una trasmissione più frequente da parte dei dispositivi.

A seconda del valore programmato il comportamento della centrale, nella generazione del messaggio di guasto o manomissione delle comunicazioni radio, varia come descritto di seguito.

Se tutte le periferiche senza fili sono programmate con un intervallo di supervisione pari ad 1, la centrale genera un 'guasto wireless' e l'evento di 'scomparsa periferica wireless' se non riceve nessuna trasmissione in un intervallo pari a 100 secondi.

Se tutte le periferiche senza fili sono programmate con un intervallo di supervisione minore di 15, la centrale genera un 'guasto wireless' se non riceve una trasmissione da qualsiasi dispositivo senza fili per un intervallo di 20 minuti. L'evento di 'scomparsa periferica wireless' viene generato se non viene ricevuto nessun messaggio da un singolo dispositivo per un periodo pari a 2 ore.


Infine, nel caso in cui il valore programmato come intervallo di supervisione sia superiore a 15, l'evento di 'scomparsa dispositivo wireless' viene generato se la centrale non riceve nessuna trasmissione dal singolo dispositivo per un periodo pari al maggiore tra 2 ore ed il doppio dell'intervallo di supervisione programmato per il dispositivo.

La centrale non controlla l'integrità della connessione radio per le periferiche che hanno un intervallo di supervisione programmato a 0. Si consiglia di utilizzare questa programmazione solamente per dispositivi utilizzati in applicazioni domotiche e non di sicurezza.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pagina 47 l'intervallo di supervisione programmato per tutte le periferiche wireless deve essere pari a 1 per il GRADO 3 oppure fino a 15 per il GRADO 2.

PERIFERICHE WIRELESS

RIPETITORE duo

Nel sistema può essere aggiunto un Ripetitore wireless **duo**. Per aggiungere un **duo** trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza alla pagina di programmazione o selezionarlo premendo il tasto  'Aggiungi' nel menu principale. Vediamo i suoi parametri programmabili.

ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare al ripetitore e sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, mostrata nel registro eventi (logger) e utilizzata come stringa dall'avvisatore SMS o e-mail. Ogni periferica wireless (quindi anche il ripetitore **duo**) è identificata da un numero di serie a 6 cifre. Se questo numero è conosciuto possiamo inserirlo nel campo 'Numero di serie'. Se questo numero non è noto è possibile mettere la spunta su 'Assegna numero di serie da tastiera' e successivamente, dal menù installatore della tastiera **ergo**, sarà possibile assegnare a questa programmazione il numero di serie di un dispositivo wireless.

SEZIONI EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi al ripetitore selezionato. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

CONTATTO MAGNETICO poli / nanus

Nel sistema può essere aggiunto un Contatto magnetico wireless **poli** o **nanus**. Per aggiungere un **poli** o un **nanus** trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza alla pagina di programmazione o selezionarlo premendo il tasto  'Aggiungi' nel menu principale. Vediamo i suoi parametri programmabili.

ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare al contatto magnetico e sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, mostrata nel registro eventi (logger) e utilizzata come stringa dall'avvisatore SMS o e-mail. Ogni periferica wireless (quindi anche il contatto magnetico **poli** o **nanus**) è identificata da un numero di serie a 6 cifre. Se questo numero è conosciuto possiamo inserirlo nel campo 'Numero di serie'. Se questo numero non è noto è possibile mettere la spunta su 'Assegna numero di serie da tastiera' e successivamente, dal menù installatore della tastiera **ergo**, sarà possibile assegnare a questa programmazione il numero di serie di un dispositivo wireless.

CONTATTO MAGNETICO

Zona logica precedentemente programmata da associare al contatto magnetico.

CONTATTI AUSILIARI

Zone logiche precedentemente programmate da associare ai contatti ausiliari. Sul contatto magnetico **nanus** non sono disponibili contatti ausiliari. Questa sezione non deve essere quindi programmata.


INTERVALLO DI SUPERVISIONE

Tempo massimo che intercorre tra una trasmissione e la successiva. Per ulteriori informazioni fare riferimento a quanto descritto a pagina 31

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi al contatto magnetico selezionato. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

SENSORE DI MOVIMENTO DA INTERNO unum

Nel sistema può essere aggiunto un Rilevatore di movimento wireless **unum**. Per aggiungere un **unum** trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza alla pagina di programmazione o selezionarlo premendo il tasto  'Aggiungi' nel menu principale.

Vediamo i suoi parametri programmabili.

ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare al sensore e sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, mostrata nel registro eventi (logger) e utilizzata come stringa dall'avvisatore SMS o e-mail. Ogni periferica wireless (quindi anche il sensore di movimento da interno **unum**) è identificata da un numero di serie a 6 cifre. Se questo numero è conosciuto possiamo inserirlo nel campo 'Numero di serie'. Se questo numero non è noto è possibile mettere la spunta su 'Assegna numero di serie da tastiera' e successivamente, dal menù installatore della tastiera **ergo**, sarà possibile assegnare a questa programmazione il numero di serie di un dispositivo wireless.

ZONA ASSEGNATA

Zona logica precedentemente programmata da associare al sensore.


INTERVALLO DI SUPERVISIONE

Tempo massimo che intercorre tra un trasmissione e la successiva. Per ulteriori informazioni fare riferimento a quanto descritto a pagina 31

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi al rilevatore di movimento selezionato. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

RILEVATORE OTTICO DI FUMO nebula

Nel sistema può essere aggiunto un sensore di fumo wireless **nebula**. Per aggiungere un **nebula** trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza alla pagina di programmazione o selezionarlo premendo il tasto  'Aggiungi' nel menu principale.

Vediamo i suoi parametri programmabili.

ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare al sensore e sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, mostrata nel registro eventi (logger) e utilizzata come stringa dall'avvisatore SMS o e-mail. Ogni periferica wireless (quindi anche il sensore ottico di fumo **nebula**) è identificata da un numero di serie a 6 cifre. Se questo numero è conosciuto possiamo inserirlo nel campo 'Numero di serie'. Se questo numero non è noto è possibile mettere la spunta su 'Assegna numero di serie da tastiera' e successivamente, dal menù installatore della tastiera **ergo**, sarà possibile assegnare a questa programmazione il numero di serie di un dispositivo wireless.

ZONA ASSEGNATA

Zona logica precedentemente programmata da associare al sensore.


INTERVALLO DI SUPERVISIONE

Tempo massimo che intercorre tra un trasmissione e la successiva. Per ulteriori informazioni fare riferimento a quanto descritto a pagina 31

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi al sensore di fumo selezionato. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

SIRENA DA ESTERNO imago wls

Nel sistema può essere aggiunta una sirena da esterno wireless **imago wls**. Per aggiungere una **imago wls** trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza alla pagina di programmazione o selezionarlo premendo il tasto  'Aggiungi' nel menu principale. La periferica wireless ha gli stessi parametri programmabili della imago su bus. In aggiunta a questa ha solamente l'intervallo di supervisione che rappresenta il tempo massimo che intercorre tra una trasmissione e la successiva.

ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare alla sirena e sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, mostrata nel registro eventi (logger) e utilizzata come stringa dall'avvisatore SMS o e-mail. Ogni periferica sul BUS (quindi anche la sirena da esterno **imago wls**) è identificata da un numero di serie a 6 cifre. Se questo numero è conosciuto possiamo inserirlo nel campo 'Numero di serie'. Se questo numero non è noto è possibile mettere la spunta su 'Assegna numero di serie da tastiera' e successivamente, dal menù installatore della tastiera **ergo**, sarà possibile assegnare a questa programmazione il numero di serie di un dispositivo collegato al KS-BUS.

SEZIONE USCITE

LAMPADA E BUZZER

La sirena viene gestita dal sistema come un'uscita. Per attivare la segnalazione sia luminosa che acustica dovremo assegnare un'uscita nella finestra **Lampada e Buzzer**. Quando questa uscita sarà attivata (ad esempio al verificarsi di un evento di allarme) la sirena inizierà a suonare e lampeggiare.

SOLO LAMPADA - LED ADDIZIONALI

Possono essere anche assegnate delle uscite al solo lampeggiatore (**Solo Lampada**) e ai led ausiliari di segnalazione (**Led Addizionali**). Questi possono essere, per esempio, programmati per segnalare lo stato di inserimento dell'impianto.

TEMPO MASSIMO DI ALLARME

Tempo massimo di attivazione della segnalazione acustica e luminosa della sirena per taglio fili.

BUZZER BITONALE

Se questa opzione è selezionata, la segnalazione acustica viene effettuata mediante un suono con due frequenze distinte, se non è selezionata è invece effettuata la modalità 'spazzata' in frequenza.

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla sirena da esterno selezionata. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

CONTROLLO BUS

Se questa opzione è selezionata, la sirena emetterà la segnalazione acustica in mancanza della comunicazione con la centrale per un tempo superiore a 10 sec.

SEZIONE TEMPERATURA


ABILITA CONTROLLO SOGLIE

La sirena integra un sensore di temperatura, che permette di misurare la temperatura esterna. Abilitando questa opzione è possibile generare un evento se la temperatura misurata è inferiore alla '**Soglia temperatura bassa**', un evento se la temperatura è superiore alla '**Soglia temperatura alta**' ed un evento se la temperatura è compresa tra le due soglie.

DISABILITA SENSORE

Se questa opzione è selezionata, la sirena non invia la temperatura alla centrale e la stessa non è usata per la visualizzazione in tastiera della temperatura esterna (questo è utile se ci sono due sirene, ed una è installata in posizione esposta al sole, falsando la misura della temperatura esterna).

COMANDO REMOTO opera

Nel sistema può essere aggiunto un Comando remoto wireless **opera**. Per aggiungere un **opera** trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza alla pagina di programmazione o selezionarlo premendo il tasto  'Aggiungi' nel menu principale. Ogni comando remoto ha un codice che lo identifica univocamente per un totale di più di 10000000 combinazioni. Vediamo i suoi parametri programmabili.

ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare al comando remoto e sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, mostrata nel registro eventi (logger) e utilizzata come stringa dall'avvisatore SMS o e-mail. Ogni periferica wireless (quindi anche il comando remoto **opera**) è identificata da un numero di serie a 6 cifre. Se questo numero è conosciuto possiamo inserirlo nel campo 'Numero di serie'. Se questo numero non è noto è possibile mettere la spunta su 'Assegna numero di serie da tastiera' e successivamente, dal menù installatore della tastiera **ergo**, sarà possibile assegnare a questa programmazione il numero di serie di un dispositivo wireless.

VIBRAMOTOR

Vibrazione attiva come conferma di comando eseguito.

CONFIGURAZIONE TASTI FUNZIONALI

È possibile configurare fino ad un massimo di 7 azioni diverse, associabili ai tasti del comando remoto wireless. Oltre ad associare un possibile inserimento precedentemente programmato, è possibile programmare i tasti funzione (attivazione uscite, invio sms,mail,...) dalla pagina 'Scenari' (vedi paragrafi successivi).


MASCHERA DELLE PARTIZIONI

Assegnare le partizioni su cui potrà operare il comando remoto.

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi al comando remoto selezionato. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

MODULO DA INCASSO I/O auxi wls

Nel sistema può essere aggiunto un un modulo da incasso con I/O wireless **auxi wls**. Per aggiungere un **auxi wls** trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza alla pagina di programmazione o selezionarlo premendo il tasto  'Aggiungi' nel menù principale. Vediamo i suoi parametri programmabili.

ETICHETTA

L'etichetta è la descrizione che si vuole dare al dispositivo e sarà usata come identificativo nelle altre pagine di programmazione, mostrata nel registro eventi (logger), e usata come stringa dall'avvisatore SMS o e-mail. Ogni periferica wireless è identificata da un numero di serie a 6 cifre. Se questo numero è conosciuto possiamo inserirlo nel campo 'Numero di serie'. Se questo numero non è noto è possibile mettere la spunta su 'Assegna numero di serie da tastiera' e successivamente, dal menù installatore della tastiera **ergo**, sarà possibile assegnare a questa programmazione il numero di serie di un dispositivo wireless

SEZIONE USCITE

Uscita logica precedentemente programmata da associare al dispositivo.

MODALITÀ USCITA

Le uscite possono essere programmate per funzionare in una delle seguenti modalità:


- **Indipendenti** / le uscite associate al dispositivo sono completamente indipendenti.
- **Deviatore** / Le due uscite sul dispositivo sono trattate come una singola uscita logica. La prima normalmente aperta e la seconda normalmente chiusa. Questa modalità di funzionamento utilizza una sola zona di centrale.
- **Intebloccate** / in questa modalità, particolarmente utile per comandare motori elettrici, le uscite non possono essere attive contemporaneamente. Nel caso in cui venga comandata l'attivazione di un'uscita mentre è attiva l'altra, la commutazione sarà preceduta dalla disattivazione di entrambe le uscite per un periodo di mezzo secondo.

SEZIONE USCITE

Zona logica precedentemente programmata da associare agli ingressi del dispositivo

LOGICO

RUBRICA

Si possono inserire fino a 100 contatti ai quali possono essere inviate delle segnalazioni⁶. Per aggiungere un contatto/ ricevitore IP alla rubrica della centrale premere sul pulsante  'Aggiungi' oppure trascinare l'icona corrispondente dalla Tavolozza. Prima di inserire i dati verrà richiesto se si vuole aggiungere un contatto telefonico o un ricevitore di segnalazioni IP.

NUOVO CONTATTO

NOME

Nome associato alla posizione di rubrica.

NUMERO

Numero telefonico (facoltativo). Se questo campo non è programmato la posizione in rubrica non potrà ricevere SMS o chiamate vocali.

NOTA
L'inserimento del prefisso internazionale (es. 0039) potrebbe condizionare il corretto funzionamento del dispositivo.

E-MAIL

Indirizzo e-mail (facoltativo). Se questo campo non è programmato la posizione in rubrica non potrà ricevere e-mail.

SEZIONE OPZIONI

NON PUÒ RICEVERE SMS

Selezionare questa opzione se non si vuole che il numero sia avvisato via SMS (ad esempio se si tratta di un numero di telefonia fissa).

NON PUÒ RICEVERE MESSAGGI VOCALI

Selezionare questa opzione se non si vuole che il numero riceva chiamate vocali ma solo SMS.

ABILITA RIC. CHIAMANTE

Se questa opzione è selezionata, il dispositivo, in caso di chiamate entrante da questo numero, genera il corrispondente evento di 'chiamante-riconosciuto' ma la chiamata in ingresso è rifiutata⁷.

INVIA EVENTI CONTACT-ID

Se questa opzione è selezionata le segnalazioni sono inviate mediante il protocollo Contact-ID.

PRIORITÀ GSM / PSTN

Per ciascun numero è possibile programmare quale canale di comunicazione deve essere utilizzato per primo (Priorità su GSM o Priorità su PSTN). Il canale non prioritario è usato automaticamente come riserva.

SEZIONE CONTACT-ID

Per inviare il Contact-ID occorre inserire il codice cliente di 4 cifre (fornito generalmente dall'istituto di vigilanza). Tutti i codici evento sono pre-programmati.

CODICE CLIENTE

Programmare il codice cliente di 4 cifre da usare nella trasmissione del Contact-ID.

⁶ Il numero massimo di contatti configurabile dipende dal modello della centrale lares.

⁷ Questa funzione è particolarmente utile se si vuole che la semplice chiamata proveniente da un determinato numero possa attivare un criterio (inserimento centrale, chiusura di un relè, ...) a costo zero.

NUOVO RICEVITORE IP

DESCRIZIONE DEL RICEVITORE

Nome associato al ricevitore

ID DEL RICEVITORE

Identificativo SIAIP DC09 del ricevitore, massimo 6 cifre esadecimali.

ID STRATO DI TRASPORTO

Identificativo SIAIP DC09 della centrale utilizzato con il corrente ricevitore, massimo 12 cifre esadecimali.

INDIRIZZO IP

Indirizzo IP del ricevitore.

PORTA

Porta remota su cui e' in ascolto il ricevitore.

PROTOCOLLO

Protocollo applicativo utilizzato per formattare il campo dati del protocollo di trasporto SIAIP DC09 (Contact-ID, SiaLevel3,...).

ID STRATO APPLICAZIONE

Identificativo del protocollo Applicativo (Contact-ID, Sialevel3) della centrale utilizzato con il corrente ricevitore.

SEZIONE OPZIONI

Opzioni del protocollo SIAIP DC09.

BACKUP AUTOMATICO

La comunicazione verso questo ricevitore, in caso di fallimento, viene ripetuta verso il ricevitore di backup

PRIORITÀ SU BACKUP

La comunicazione viene inviata PRIMA verso il ricevitore di backup, ed in caso di fallimento ripetuta verso questo ricevitore

PRIORITÀ SU GPRS

Se selezionata, questa opzione imposta la priorità di comunicazione sul canale GPRS invece che sul canale ethernet.

USA TIMESTAMP

Se selezionata, questa opzione imposta la presenza dell'informazione data e ore sul pacchetto dati.

TRASMETTI SU TCP

Imposta l'uso del protocollo TCP invece che UDP per l'invio delle segnalazioni.

SEZIONE TENTATIVI MASSIMI

MAX RISPOSTE DUH

Numero massimo di ritentativi nel caso di risposta DUH (pacchetto sintatticamente non corretto) da parte del ricevitore.

MAX RISPOSTE NAK

Numero massimo di ritentativi nel caso di risposta NAK (errore generico) da parte del ricevitore.

MAX RISPOSTE NO

Numero massimo di ritentativi nel caso di nessuna risposta da parte del ricevitore.

SEZIONE BACKUP

RICEVITORE DI BACKUP

Ricevitore utilizzato per fare il backup del corrente ricevitore.

PERIODO DI BACKUP

Tempo, espresso in secondi, per cui si inviano le segnalazioni sul ricevitore di backup una volta che il ricevitore principale è off.

MAX RISPOSTE NO

Numero massimo di ritentativi nel caso di nessuna risposta da parte del ricevitore.


GESTIONE EVENTI

Gli eventi che vengono segnalati al contatto selezionato sono elencati nel box 'Eventi associati'. Per aggiungere un nuovo evento a questo box è sufficiente trascinarlo dalla finestra 'Dettagli'. Per eliminare un evento da un box fare doppio click sull'evento che si desidera cancellare. Premendo sul pulsante 'Pulisci eventi' è possibile eliminare tutti gli eventi per i quali il contatto è programmato come destinatario della segnalazione. Premendo sul pulsante 'Predefiniti' è possibile aggiungere un gruppo predefinito di eventi che vengono segnalati al contatto. L'associazione del destinatario a cui si desidera inviare una segnalazione al verificarsi di un evento può essere programmata anche dalla pagina 'Scenari' (vedi paragrafi successivi).

STATI A TEMPO

Gli stati a tempo sono degli stati che vengono attivati e disattivati dal programmatore orario, e che possono essere attivi o inattivi. Ciascun evento del programmatore orario può attivare o disattivare uno o due stati a tempo. Questi stati possono essere usati come condizioni degli eventi personalizzati e possono essere utilizzati per abilitare / disabilitare codici e chiavi in determinate fasce orarie.

CODICI

In questa pagina possono essere aggiunti codici numerici da usare sulle tastiere LCD **ergo**. In questa sezione è semplicemente creato il codice, il PIN dovrà poi essere assegnato da tastiera. Per aggiungere un codice, premere sul pulsante  'Aggiungi' oppure trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza.

Mediante i codici è possibile limitare le operazioni sul sistema. Sono previsti 3 livelli di accesso:

1. Accesso da parte di qualsiasi persona (senza inserire nessun codice).
2. Accesso da parte dell'utilizzatore (inserendo un codice utente).
3. Accesso da parte del manutentore (inserendo il codice installatore).

Nel sistema è disponibile 1 solo codice installatore. Tutti i codici sono a 6 cifre, per un totale di 1'000'000 di combinazioni.

ETICHETTA

L'etichetta è il nome associato al codice. Questa viene utilizzata come identificativo del codice nelle pagine di programmazione, come stringa dall'avvisatore SMS o mail e nella generazione automatica dei messaggi vocali. Inoltre, questa etichetta viene mostrata nel registro eventi (logger).

STATO A TEMPO

Scegliere lo stato a tempo associato al codice. Se non si seleziona nessuno stato a tempo il codice sarà sempre attivo, altrimenti sarà attivo solo quando lo stato a tempo associato è attivo.

MASCHERA DELLE PARTIZIONI

Assegnare le partizioni su cui potrà operare il codice.

ABILITATO

Se questa opzione è selezionata il codice è attivo.

CODICE PRINCIPALE

Un codice principale ha la possibilità di gestire anche i menu avanzati su tastiera LCD, oltre che modificare abilitazioni e PIN di codici che non siano anch'essi principali e che abbiano la stessa maschera delle partizioni.

RONDA

Se questa opzione è selezionata, il codice potrà effettuare le operazioni di disinserimento, ma le partizioni saranno automaticamente reinserite allo scadere del tempo di ronda programmato nella pagina delle 'Partizioni'.

SOLO INSERIMENTO

Se questa opzione è selezionata, il codice non potrà effettuare operazioni di disinserimento.

APRIPORTA

Se questa opzione è selezionata, quando il codice è digitato sulla tastiera viene solo attivato lo scenario corrispondente all'evento 'Riconosciuto codice', senza permettere di attivare gli scenari associati alla tastiera o entrare nel menù. Questa opzione è molto utile se si vuole usare il codice per fare una sola azione (esempio attivazione di una uscita per aprire una porta).


CARICA PIN

Premendo questo pulsante è possibile caricare i PIN dalla centrale, e salvarli sul database del software. Questo consente di reimpostare i PIN nel caso in cui debba essere sostituita la centrale, utilizzando il pulsante Invia PIN.

SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi al codice selezionato. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

CHIAVI

In questa pagina possono essere aggiunte le chiavi⁸ da usare sulle tastiere LCD **ergo** o sui lettori **volo**. In questa sezione è semplicemente abilitata la singola chiave, la sua acquisizione dovrà poi essere effettuata da tastiera dal menu di programmazione. Per aggiungere una chiave, premere sul pulsante  'Aggiungi' oppure trascinare la corrispondente icona dalla tavolozza. Tutte le chiavi hanno un codice a 4 byte, per un totale di 4·294·967·296 combinazioni.

ETICHETTA

L'etichetta è il nome associato alla chiave. Questa viene utilizzata come identificativo della chiave nelle pagine di programmazione, come stringa dall'avvisatore SMS o mail e nella generazione automatica dei messaggi vocali. Inoltre, questa etichetta viene mostrata nel registro eventi (logger).

STATO A TEMPO

Scegliere lo stato a tempo associato alla chiave. Se non si seleziona nessuno stato a tempo la chiave sarà sempre attiva, altrimenti sarà attiva solo quando lo stato a tempo associato è attivo.

CAMBIA MASCHERA DELLE PARTIZIONI

Assegnare le partizioni su cui potrà operare la chiave.

INSTALLATORE

È una chiave che permette l'accesso al menu installatore tramite un codice valido per un periodo limitato di tempo di un'ora⁹.

ABILITATO

Se questa opzione è selezionata, la chiave è attiva.

RONDA

Se questa opzione è selezionata, la chiave potrà effettuare le operazioni di disinserimento, ma le partizioni saranno automaticamente reinserite allo scadere del tempo di ronda programmato nella pagina delle 'Partizioni' (vedi paragrafi successivi).

SOLO INSERIMENTO

Se questa opzione è selezionata, la chiave non potrà effettuare operazioni di disinserimento.

APRIORTA

Se questa opzione è selezionata, quando la chiave è avvicinata al lettore **volo** viene solo attivato lo scenario corrispondente all'evento 'Riconosciuta chiave', senza permettere di attivare gli scenari associati al lettore o entrare nel menù (se avvicinata alla tastiera **ergo**). Questa opzione è molto utile se si vuole usare il codice per fare una sola azione (esempio attivazione di una uscita per aprire una porta).

ENROLL

Premendo sul pulsante 'Enroll' si attiva la procedura di acquisizione della chiave selezionata da lettore **volo**. Avvicinare la chiave al lettore (*collegato al BUS di centrale*) ed attendere il messaggio di conferma (*sul software o sul lettore tramite un breve lampeggio del LED blu*). Se si vuole acquisire più di una chiave avvicinarle al lettore in sequenza.

CARICA ID - INVIA ID

Premendo il pulsante **Carica ID** è possibile caricare gli identificativi univoci delle chiavi dalla centrale, e salvarli sul database del software. Questo consente di reimpostare le chiavi nel caso in cui debba essere sostituita la centrale, utilizzando il pulsante **Invia ID**.


SEZIONE EVENTI COLLEGATI

In questa sezione vengono elencati gli eventi relativi alla chiave selezionata. Selezionando uno o più eventi è possibile programmare le azioni dalla finestra 'Dettagli'. Le azioni programmate verranno eseguite al verificarsi dell'evento. Fare riferimento al paragrafo 'Scenari' per i dettagli di programmazione delle azioni.

⁸ Le chiavi sono dispositivi RFID disponibili a richiesta.

⁹ Il codice comparirà sul display della tastiera subito dopo aver avvicinato la chiave impostata come chiave installatore. Questa funzione è particolarmente utile nel caso di un installatore di grosse dimensioni con personale alle proprie dipendenze; al termine del rapporto lavorativo con una determinata persona è sufficiente il ritiro della chiave data in dotazione alla persona stessa, senza la necessità di dover ripassare su tutti gli impianti per la modifica dei 'codici installatore' di accesso ai sistemi.

MESSAGGI VOCALI

In questa pagina è possibile gestire i messaggi vocali, registrarli, ascoltarli e cancellarli. Per aggiungere un nuovo messaggio vocale premere sul pulsante  'Aggiungi' oppure trascinare dalla tavolozza l'icona corrispondente. Successivamente occorre selezionare il modo di registrazione del messaggio, importandolo da un file in formato .wav, ovvero registrandolo utilizzando la scheda vocale del PC oppure, infine, generandolo mediante il motore TTS (text-to-speech). In questo caso è sufficiente scrivere il testo nella apposita finestra ed il software genererà automaticamente il corrispondente messaggio vocale, oppure generarli partendo dalle descrizioni (etichette) inserite nelle varie pagine di programmazione.

GENERA MESSAGGI VOCALI PER LA GUIDA VOCALE

Premendo questo pulsante è possibile generare tutti i messaggi vocali inseriti nel corso della programmazione della macchina.

MAPPE GRAFICHE

In questa pagina è possibile personalizzare il Web-Server della centrale inserendo delle mappe, posizionando pulsanti o icone sulle mappe stesse, fino a mettere link su altri Web Server, come ad esempio, quello delle telecamere IP. Per ulteriori dettagli (figura 8) fare riferimento al video presente nella sezione FAQ del sito internet

www.kseniasecurity.com.

NOTA


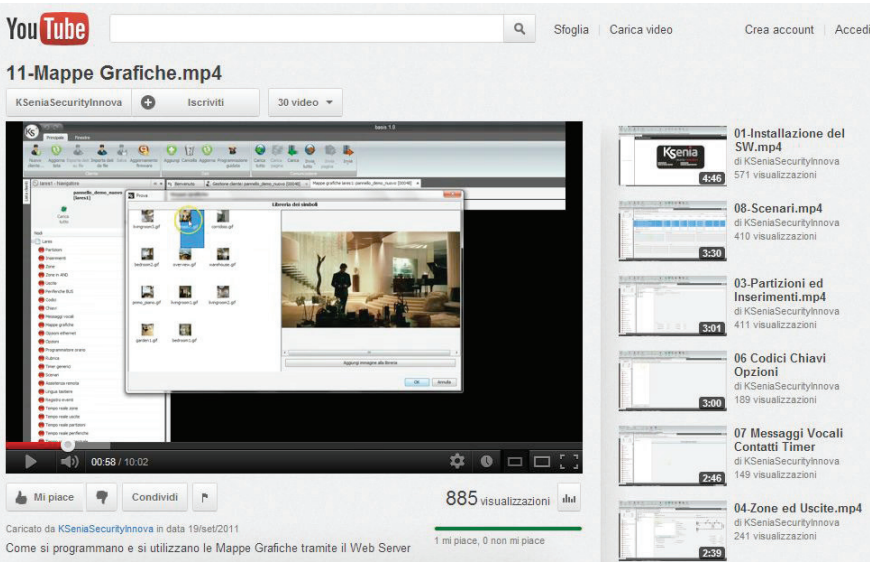
In caso di aggiornamento del firmware di centrale potrebbe essere necessario inviare nuovamente le mappe grafiche tramite il pulsante  'Invia Pagina'.

figura 8



The screenshot shows a YouTube video player for a video titled "11-Mappe Grafiche.mp4" by the channel "KSeniaSecurityInnova". The video content displays a software interface with a file explorer on the left showing various icons and a main window titled "Mappa del sistema" showing a 3D architectural rendering of a building interior. The video player interface includes a search bar, navigation buttons, and a list of related videos on the right side.

ONVIF



Il WebServer integrato nelle centrali lares può interfacciarsi direttamente con telecamere che supportano lo standard ONVIF, permettendo la visualizzazione in tempo reale dello streaming video proveniente dalla telecamera direttamente sul WebServer.

L'ONVIF (Open Network Video Interface Forum) è un forum globale creato con lo scopo di facilitare lo sviluppo e l'uso di uno standard globale per interfacciare sistemi di sicurezza basati su IP, oppure creare uno standard dove dispositivi IP che integrano funzioni di videosorveglianza possano comunicare tra loro. ONVIF è una organizzazione nata nel 2008 da un accordo tra Axis Communications, Bosch Security Systems e Sony.

Per maggiori informazioni visitate il sito internet www.onvif.org

REQUISITI DI SISTEMA

Lo standard ONVIF definisce oggi circa quaranta comandi.

Affinché la telecamera sia compatibile con il WebServer Ksenia deve supportare almeno i seguenti comandi:

ONVIF Core Specifications

- WS - Probe
- WS - Hello
- GetCapabilities
- GetDeviceInformations
- GetNetworkInterfaces


ONVIF Media Service Specifications

- GetProfiles
- GetSnapshotUri

Verificare con il costruttore che la telecamera supporti i comandi sopra indicati.

CONFIGURAZIONE DEL WEBSERVER

Per configurare il webserver è necessario che la telecamera sia connessa nella stessa sottorete alla quale è collegato il PC utilizzato per programmare il WebServer tramite **basis**. Le operazioni da effettuare sono di seguito descritte:

1. Connettere la telecamera ONVIF alla stessa sottorete alla quale è connesso il PC con il software **basis**.
2. Aprire il software **basis**, creare o aprire un cliente e selezionare la pagina 'Mappe Grafiche'.
3. Selezionare la mappa dove si vuole posizionare il simbolo della telecamera, premere sul pulsante  'Aggiungi' presente nel menu principale.
4. Selezionare la voce 'Crea un nuovo simbolo' e successivamente 'Telecamera IP ONVIF'
5. Premendo sul pulsante 'Ricerca dispositivi ONVIF' si attiva la scansione della rete per rilevare le telecamere ONVIF connesse; al termine della scansione viene mostrata la lista delle telecamere rilevate.
6. Selezionare la telecamera, compilare i campi relativi agli indirizzi come desiderato, e premere sul pulsante 'Fine'.

NOTA

Alcuni modelli di telecamera richiedono l'abilitazione del protocollo ONVIF, verificare sul manuale fornito dal costruttore l'eventuale procedura di attivazione.

TOPOLOGIA DELLA RETE E LIMITAZIONI DELL'ONVIF

Il protocollo ONVIF viene normalmente usato per permettere a dispositivi con destinazioni d'uso eterogenee di comunicare tra loro. La maggior parte dei comandi prevede l'interscambio di informazioni tramite pacchetti UDP e HTTP POST.

La struttura dei comandi ONVIF è stata creata in modo da essere compatibile con lo standard Web Services e l'impacchettamento SOAP (XML su HTTP). Questa peculiare struttura permette sì ai dispositivi di comunicare tra loro, ma necessita di una buona preparazione della rete per poter funzionare al meglio.

Una volta impostata la mappa grafica, **basis** recupererà tutte le informazioni di cui ha bisogno dalla telecamera, così da permettere al WebServer di comunicare con il dispositivo in maniera indipendente dall'ONVIF.

Per tale motivo è necessario che, in fase di creazione del WebServer e delle mappe grafiche, la telecamera ONVIF sia collegata alla stessa sottorete del PC sul quale è installato basis, ed è inoltre necessario che le porte di comunicazione per lo standard ONVIF siano aperte.

La seguente tabella sintetizza i requisiti di rete per un corretto riconoscimento dei dispositivi ONVIF.

CONNESSIONI DI RETE	Il PC sul quale è installato basis e il dispositivo compatibile ONVIF devono essere collegati alla stessa sottorete. In pratica devono essere fisicamente collegati allo stesso router e devono avere la stessa maschera di sottorete (Subnet Mask)
PROTOCOLLI DI COMUNICAZIONE	In fase di comunicazione basis e il dispositivo ONVIF utilizzeranno la porta UDP 3702 (standard Web Services) e la porta 80 su HTTP. Entrambe le porte devono essere aperte e non bloccate da firewall.

MODALITÀ DI ACCESSO AI DATI

L'accesso ai dati delle videocamere ONVIF dipende strettamente dal produttore del dispositivo interessato. Tutti i comandi ONVIF implementati per realizzare l'integrazione dello standard in **basis** non prevedono autenticazione. Possono essere quindi utilizzati senza conoscere nome utente e password della telecamera.

L'eventuale richiesta di autenticazione viene demandata al dispositivo stesso nel momento in cui si effettua l'accesso ai dati sensibili (nel nostro caso lo streaming video).

E' possibile, tuttavia, che alcuni produttori forzino l'ONVIF a richiedere l'autenticazione anche per i comandi che non la richiedano in maniera specifica. Per tale motivo l'interfaccia di programmazione integrata in **basis** prevede la possibilità di fornire i dati di autenticazione direttamente in fase di scansione dei dispositivi.

Gli scenari possibili sono quindi due:

- 1.** Viene effettuata una scansione per i dispositivi ONVIF presenti sulla rete senza fornire dati di autenticazione (lasciando i relativi controlli grafici vuoti). In questo caso la tabella dei dispositivi ONVIF rilevati mostrerà tutte le telecamere compatibili che non richiedano autenticazione.
- 2.** Viene effettuata una scansione fornendo negli appositi campi nome utente e password. In questo caso la tabella dei dispositivi ONVIF rilevati mostrerà tutte le telecamere compatibili che rispondano ai criteri di autenticazione immessi e tutte le telecamere che non richiedano autenticazione.

OPZIONI ETHERNET - Per utenti esperti

Questa pagina è disponibile solo per le centrali **lares16-IP**, **lares48-IP** e **lares128-IP**. In essa sono contenuti i parametri della configurazione di rete⁰.

Di default la scheda parte con indirizzo IP statico 192.168.2.90, netmask 255.255.0.0, gateway di default 192.168.2.1 e lo mantiene finché tali impostazioni non vengano modificate (o si riceva un indirizzo dal server DHCP). Vediamo ora nel dettaglio tutti i parametri programmabili.

NOME SCHEDA NETBIOS name

È il nome con cui è possibile identificare la scheda all'interno della rete, impostato di fabbrica come 'lares_board'. Questa funzionalità è disponibile solo su reti Windows.

ABILITA DHCP

Abilitando quest'opzione, soltanto se è presente un server DHCP, la scheda configurerà automaticamente i parametri di rete.

SEZIONE SMTP

Nel caso si voglia utilizzare la scheda per inviare delle e-mail è necessario mettere la spunta su **Abilita SMTP** e configurare i parametri opportunamente. Vediamo come:

E-MAIL DA

In questa sezione deve essere programmato il nome del mittente (es. Centrale Antifurto). Alcuni server possono però richiedere l'inserimento di un indirizzo e-mail valido (es. server che non richiedono autenticazione).

SERVER

Impostare il nome del server SMTP (es. mail.provider.net).

USER NAME

Impostare il nome utente utilizzato per accedere al server SMTP.

PASSWORD

Impostare la password per l'autenticazione

ABILITA SSL

Selezionare questa opzione se il server di posta richiede la cifratura (es. gmail). In questo caso è necessario programmare anche la **Porta SMTP** (es. 465).

ABILITA WEBSERVER

Selezionare questa opzione se si desidera usufruire del webservice integrato nella scheda.

LIMITA IL NUMERO DI ACCESSI SIMULTANEI

Selezionando questa opzione viene limitato a 5 il numero di indirizzi IP che possono accedere contemporaneamente alla risorsa WEB.

HTML DIGEST AUTHENTICATION

Abilitazione richiesta username e password.

SEZIONE WEBSERVER

USER NAME

Default: admin

Impostare il nome utente da utilizzare per effettuare l'accesso al webservice.

PASSWORD

Default: lares

Impostare la password da utilizzare per l'autenticazione dell'accesso al webservice.

PORTA

Default: 80

In questa sezione è possibile programmare la porta di comunicazione.

ABILITA PING

Selezionando questa opzione, la scheda risponderà alle richieste di ping provenienti dalla rete.

ABILITA PLUGPLAY SU ETHERNET

Selezionando questa opzione, la centrale verrà visualizzata automaticamente nella lista dei dispositivi, purchè centrale e PC siano sulla stessa sottorete. Diversamente, per comunicare con la centrale sarà necessario impostarne manualmente l'indirizzo IP. Nel caso in cui centrale e PC siano in due sottoreti differenti sarà necessario accedere alla sezione 'Assistenza Remota' (vedi paragrafi successivi).

ABILITA DYNDNS

Selezionando questa opzione è possibile attivare un server che gestisca il DNS dinamico.

DNS DINAMICO

Selezionando questa opzione è possibile attivare un server che gestisca il DNS dinamico.

È possibile scegliere tra diversi servizi Dyn DNS, tra cui quello offerto da Ksenia Security. Per utilizzare questo servizio è sufficiente accedere al sito www.kseniadns.com e seguire le istruzioni riportate nella sezione 'Aiuto' presente sul sito stesso.

INTRODUZIONE

Il principale server che fornisce il servizio di DNS dinamico è dyn.com per cui di seguito si farà riferimento a quest'ultimo ma nulla vieta l'utilizzo di un altro server. La specifica DynDNS è stata progettata e creata nel 2001 ed è diventata il meccanismo di aggiornamento standard per gli altri fornitori di DNS quindi possiamo dire che oggi è uno standard "de facto". Questo servizio mette a disposizione la possibilità di registrare gratuitamente o a pagamento un proprio "hostname" in modo da poterlo utilizzare per accedere alla propria rete da remoto senza conoscere il proprio IP. DynDNS viene spesso supportato, in modo nativo, da molti sistemi integrati, dalla maggior parte dei router e dalle nostre centrali IP. Il funzionamento è riportato in figura 9.

figura 9



• RILEVATO NUOVO IP

Fare un check sul proprio indirizzo, facendo richiesta a server appositi. Nel caso in cui il proprio indirizzo fosse cambiato eseguire un aggiornamento IP.

• INVIARE AGGIORNAMENTO IP

Inviare un aggiornamento consiste nell'effettuare una connessione verso un server che fornisce un servizio di DNS Dinamico e notificargli il proprio cambio di indirizzo. Per fare questo è necessario aver effettuato la registrazione a tale sito ed aver creato un hostname a cui associare l'indirizzo.

• CONFERMA AGGIORNAMENTO

Fare un check sulla risposta ottenuta dal server DDNS.

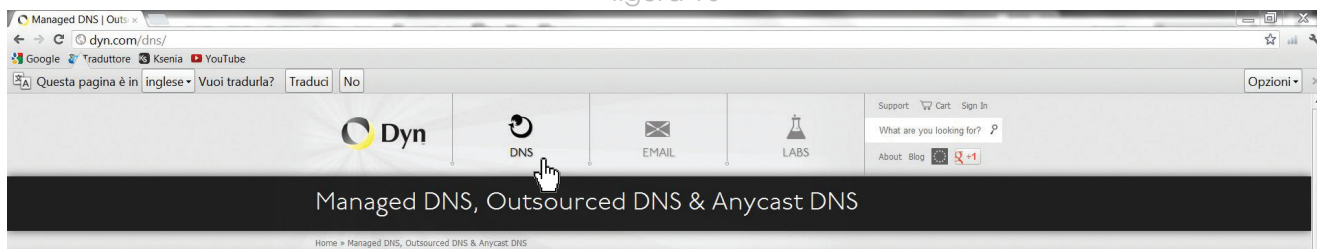
• NOTIFICA UTENTE

Se richiesto riferire la situazione all'utente.

CONFIGURAZIONE

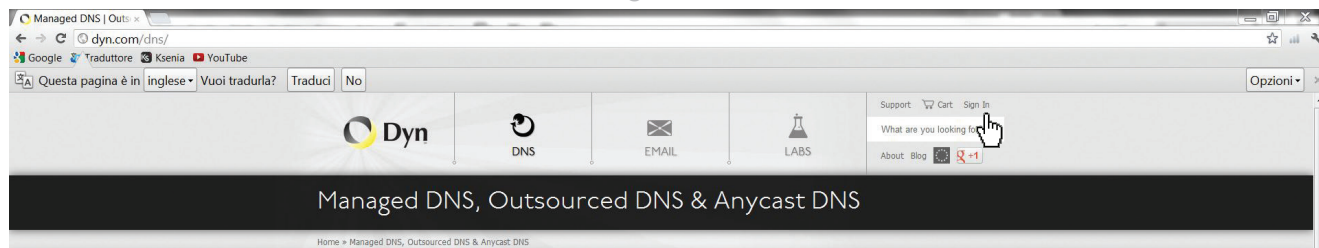
1. Aprire il proprio browser, accedere all'indirizzo www.dyn.com ed accedere alla sezione DNS (figura 10).

figura 10



2. Selezionare l'opzione "Sign In" (figura 11)

figura 11



3. Se si dispone già di un account basterà effettuare il login inserendo Username e Password, altrimenti sarà necessario fornire i dati richiesti per creare un nuovo account (figura 12).

figure 12

The image shows the 'Create an account or log in to continue' page on the Dyn website. It features a 'My Account' sidebar on the left with options like 'Create Account', 'Login', and 'Lost Password?'. The main content area has a 'Welcome!' message and a 'Create Account' form with fields for Username, Password, Confirm password, Email, Confirm Email, and Security Image. There is also an 'Already Registered?' section with fields for Username and Password, and a 'Log in' button. At the bottom, there are checkboxes for 'Subscribe to Dyn newsletter' and 'I accept the terms of Dyn's...'. A 'Create Account' button is at the bottom center.

Username: inserire un nome utente con il quale sarà possibile accedere al proprio account.

Password/Confirm Password: inserire e confermare la password con la quale autenticare l'accesso.

Email/Confirm Email: inserire e confermare un indirizzo e-mail valido.

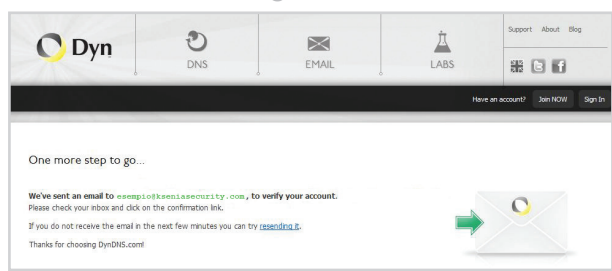
Security Image: inserire le cifre visualizzate nel box di verifica.

Subscribe Newsletter: selezionare o deselezionare quest'opzione a seconda delle proprie esigenze.

I accept the terms of..: selezionare quest'opzione dopo aver letto le condizioni di utilizzo, il contratto di servizio e l'informativa sulla privacy.

Create Account: premere questo tasto per confermare e concludere la procedura di registrazione.

figura 13



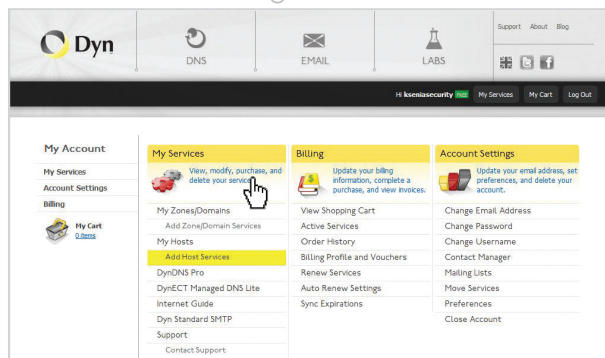
Al termine della procedura di registrazione il server invierà una mail per la conferma e l'attivazione dell'account all'indirizzo inserito precedentemente (figura 13). Seguire la procedura indicata nella mail ed attivare l'account.

NOTA

La mail inviata dal server contiene un link al quale accedere per completare l'attivazione dell'account. Questa procedura deve essere effettuata entro le 48 ore dall'inserimento dei propri dati sul server.

4. Una volta attivato il proprio account ed effettuato il login, tornare nella sezione DNS e selezionare l'opzione 'Add Host Services' (figura 14)

figura 14



5. Selezionare l'opzione 'ADD NEW DYNDNS HOSTNAME' tra quelle proposte (figura 15).

figura 15

DynDNS allows you to create a hostname that points to your home or office IP address, providing an easy-to-remember URL for quick access. We provide an update mechanism which makes the hostname work with your dynamic IP address.

ADD NEW DYNDNS HOSTNAME

6. Creare l'host (figura 16)

figura 16

Add New Hostname

Next, please create one or more hosts for your new DynDNS Pro service.

You currently have an unpurchased **DynDNS Pro Trial service** in your shopping cart. You can now create hostnames on our **subscriber-only premium domains** - enable wildcard subdomains, and access a variety of other benefits.

Please note: if you cancel the DynDNS Pro Trial service, these features will be disabled.

Hostname: 1 2

Wildcard: create "*.host.dyndns-yourdomain.com" alias (for example to use same settings for www.host.dyndns-yourdomain.com)

Service Type:

- Host with IP address
- WebHop Redirect (URL forwarding service)
- Offline Hostname

IP Address: 3
Your current location's IP address is 95.229.228.28

IPv6 Address (optional):

TTL value is 60 seconds. [Edit TTL...](#)

Mail Routing: I have mail server with another name and would like to add MX hostname...

Add To Cart 4

1. Hostname: Inserire in questo campo il nome identificativo della propria rete, della propria centrale o della sua ubicazione.

2. Dominio: Selezionare la seconda parte dell'indirizzo tra quelli proposti.

3. IP Address: Inserire in questo campo l'indirizzo IP, assegnato alla rete in cui è presente la centrale dal proprio ISP.

4. Add To Cart: Premere sul pulsante per proseguire.

NOTE

1. L'indirizzo attraverso il quale sarà possibile accedere alla rete in cui è presente la centrale, e quindi alla propria centrale, risulterà <http://hostname.dominio>

2. Nel caso in cui, per motivi di sicurezza, sia stata assegnata alla propria centrale una porta http diversa da quella impostata di default (porta 80), sarà necessario specificare questo valore nell'indirizzo, preceduto dal carattere 'due punti'.

ESEMPIO:

<http://hostname.dominio:1234> dove 1234 è il valore della porta.

7. Confermare la creazione dell'host (figura 17), selezionare la modalità di pagamento desiderata e confermare l'attivazione del servizio (figura 18)

NOTA

La figura riporta la schermata visualizzata dal server nel caso in cui si desideri attivare la versione TRIAL del servizio, attiva per 15 giorni. È comunque necessario fornire i dati richiesti per il pagamento, ai quali si farà riferimento nel caso in cui si desideri attivare il servizio standard.

figura 17

Shopping Cart

Host: [esempio.dyndns-at-work.com](#) added to cart.

Upgrade Options

Take the first step toward 100% reliable primary DNS management with **Dyn Standard DNS**. With 10 years of industry leading uptime, why risk downtime with anyone else? Pricing starts at just \$29.95 per year and you can [get started today!](#)

Item	Price
DynDNS Pro Trial (14 days)	\$0.00
Dynamic DNS Hosts	\$0.00
esempio.dyndns-at-work.com	\$0.00
Order Total:	\$0.00

Discount: [Use Coupon](#)

Contribute to [DynCares](#), Dyn's foundation work. \$5.00 [Add](#)

PROCEED TO CHECKOUT

figura 18

Payment Information

Almost there! Please review your order and follow the instructions below.

Service	Period	Price
DynDNS Pro Trial (14 days)		\$0.00
To start your free 14-day trial, we'll need a valid credit card on file. We'll confirm you're going to use using DynDNS. If you agree, in 14 days we'll automatically charge your credit card \$0.00 for a full year of service (unless you cancel your trial). You can't cancel your DynDNS trial at any time and use a single dynamic DNS hostname free of charge.		
Dynamic DNS Hosts		\$0.00
esempio.dyndns-at-work.com		\$0.00
Order Total:		\$0.00

Provide payment information

VISA **MasterCard** **Discover** **TRUSTe**

Card Number:
Card Expiration: /
Security Code:

Billing Address:

Full Name:
Company: (optional)
Address:
City:
State/Province:
ZIP/Postal Code:
Country:
Phone: (only required)

Confirm your order

I authorize Dynamic Network Services, Inc. to charge/debit the Payment Account as described in the final description above.

PROCEED TO CHECKOUT

A questo punto sarà possibile accedere alla propria rete digitando l'host appena creato sulla barra del proprio browser o più semplicemente sarà possibile effettuare un ping verso tale host senza conoscere il suo indirizzo IP.

PROGRAMMAZIONE DEI DATI ACCOUNT SULLA CENTRALE LARES

È possibile effettuare la programmazione dei dati account tramite software **basis** o più semplicemente tramite il WebServer integrato nella centrale.

SERVIZIO DNS

Inserire il nome del servizio DNS al quale si è registrati. Esempio: dynDNS.com

PORTA

Specificare il numero della porta alla quale fa riferimento il servizio DNS per l'ascolto. Default: 80

NOME HOST

Inserire in questa sezione il nome dell'host definito nei paragrafi precedenti. Esempio: esempio.dynDNS-at-work.com

NOME UTENTE

Inserire in questa sezione il nome utente definito nei paragrafi precedenti. Esempio: *kseniasecurity*

PASSWORD

Inserire in questa sezione la password definita nei paragrafi precedenti. Esempio: *123456*

SERVER IP CHECK

Inserire in questa sezione il nome del server sul quale la centrale eseguirà il check del proprio IP.
Esempio: checkip.dyndns.com

PORTA

Specificare il numero della porta alla quale fa riferimento il servizio di Check IP. Default: 80

Al termine di questa configurazione la centrale stessa, ad intervalli regolari (o nel caso in cui l'indirizzo IP assegnato dall'ISP alla propria rete dovesse cambiare), provvederà a contattare il server che fornisce il servizio di DNS dinamico per aggiornare l'indirizzo IP. Il servizio dynDNS viene supportato anche dalla maggior parte dei router. Registrando i parametri relativi al servizio DNS sul router è possibile ottenere lo stesso risultato.

ABILITA CLIENT NTP (NETWORK TIME PROTOCOL)

Selezionando questa opzione è possibile abilitare il servizio di sincronizzazione data e ora da server predisposti.

SEZIONE IMPOSTAZIONI NTP

NTP SERVER

Selezionare un server fra quelli proposti.

OFFSET FUSO ORARIO

Valore (espresso in ore) del fuso orario impostato.

PARAMETRI AVANZATI ETHERNET

In questa sezione è possibile modificare le porte di programmazione, *si consiglia di rivolgersi al proprio amministratore di rete per l'impostazione di tali parametri prima di collegare la centrale in rete, al fine di evitare conflitti e malfunzionamenti anche su altri apparati.*

IMPOSTAZIONI WEBSERVER

DISABILITA RICHIESTA PIN - CODICE DA USARE NEL WEBSERVER

Abilitando questa opzione non verrà più chiesto il PIN per eseguire le operazioni da webserver (attivazione uscite e scenari, esclusione zone, ecc) e verrà sempre utilizzato il PIN programmato nel campo "**Codice da usare nel webserver**".

TIMEOUT RICHIESTE PIN

Periodo di validità del PIN. Durante questo periodo possono essere eseguite più operazioni da webserver inserendo il codice PIN solo la prima volta.

AVVIA DA MAPPE GRAFICHE

Questa opzione permette di impostare la pagina delle mappe grafiche come pagina iniziale del webserver

INVIA WEB SERVER ALLA CENTRALE

Attraverso questa opzione è possibile caricare il web server integrato alla centrale.

EVENTI SU IP

In questa pagina è possibile configurare i dati di programmazione per ricevere le programmazioni tramite protocollo SIA DC-09.

ABILITA EVENTI SU IP

Selezionando questa opzione si abilita l'invio delle segnalazioni programmate nella pagina scenari ai vari ricevitori inseriti nella pagina della rubrica (vedi paragrafi successivi).

ABILITA SUPERVISIONE

Selezionare questa opzione se si vuole che la centrale invii delle segnalazioni periodiche al ricevitore selezionato fra quelli inseriti.

TEMPO DI SUPERVISIONE

Tempo (espresso in secondi) programmabile per configurare l'intervallo tra un pacchetto di supervisione e l'altro.

PORTA SERVER ETHERNET

É la porta utilizzata dalla centrale per ricevere i pacchetti su canale Ethernet. Nel caso in cui i ricevitori con cui si interfaccia utilizzino un protocollo di trasporto UDP, deve essere configurata aperta in ingresso.

Nella maggior parte dei casi, se i ricevitori utilizzati sono di tipo UDP, le due porte dovrebbero coincidere.

PORTA CLIENT ETHERNET

É la porta utilizzata dalla centrale per inviare i pacchetti su canale Ethernet.

PORTA SERVER GPRS

É la porta utilizzata dalla centrale per ricevere i pacchetti su canale GPRS. Nella maggior parte dei casi, se i ricevitori utilizzati sono di tipo UDP, le due porte dovrebbero coincidere.

PORTA CLIENT GPRS

É la porta utilizzata dalla centrale per inviare i pacchetti su canale GPRS.

RICEVITORE SUPERVISIONATO

Ricevitore su cui si effettua la supervisione dell'apparato.

OPZIONI

ABILITAZIONE GUASTI

In questa sezione è possibile selezionare quali guasti debbano essere generati dalla centrale qualora ci fossero condizioni di guasto permanenti che non si desidera visualizzare (esempio: Mancanza rete ethernet). Nella configurazione di default sono tutti abilitati.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 i guasti devono essere tutti abilitati.

SEZIONE OPZIONI GENERALI

RITARDO MANCANZA RETE

Configurare il tempo di ritardo (espresso in minuti) prima che venga generato l'evento di mancanza alimentazione.

JAMMING THRESHOLD

Soglia di potenza del rumore presente sul canale radio oltre il quale viene segnalato un tentativo di sabotaggio.

PERMETTI PIN DEBOLI

Selezionando questa opzione si disabilita il controllo della robustezza dei PIN, che la centrale effettua per impedire l'inserimento di PIN facilmente identificabili (esempio date di nascita, etc.).

INCLUDI ZONE DOPO IL DISINSERIMENTO

Selezionando questa opzione le zone escluse manualmente sono automaticamente re-incluse al momento del disinserimento.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 questa opzione deve essere abilitata.

BLOCCA TASTIERA SU PIN ERRATO

Selezionando questa opzione si abilita tale blocco. In caso di inserimento di 3 codici errati si determina quindi il blocco automatico della tastiera.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 la funzione "blocco tastiera" deve essere attiva.

USA LA ZONA 1 PER MANUTENZIONE/TEST SISTEMA

Selezionando questa opzione la zona 1 si comporta come ingresso di servizio, mettendo la centrale in manutenzione quando è violata.

RESET MEMORIE DI SABOTAGGIO CON CODICE UTENTE

Selezionando questa opzione sarà possibile utilizzare il codice utente per cancellare le memorie di sabotaggio dal menù 'reset allarmi' della tastiera ergo.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 questa opzione deve essere disabilitata.

LIMITA REGISTRAZIONE STESSO EVENTO

Abilitando questa opzione la centrale tiene in memoria nel registro un massimo di 8 ricorrenze per ogni evento specifico, verificati all'interno di un ciclo Inserito/Disinserito o fino al prossimo ingresso in programmazione. Se questa opzione NON viene selezionata la centrale visualizzerà nel registro eventi ogni ricorrenza.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 il limite di registrazione eventi dev'essere abilitato.

ABILITA INSERIMENTI CON SCOMPARE PERIFERICHE WIRELESS

Se questa opzione è selezionata il sistema può essere inserito anche se la centrale non riceve più la comunicazione periodica da alcune periferiche wireless. Per eseguire l'inserimento l'utente dovrà prima escludere manualmente tutte le zone associate alla periferica wireless scomparsa.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 il limite di registrazione eventi dev'essere abilitato.

IMPEDISCI INSERIMENTO CON GUASTI

Di default la centrale consente comunque di inserire il sistema in presenza di uno stato di guasto e/o sabotaggio. Selezionando questa opzione NON sarà possibile inserire le partizioni in presenza di guasti in corso.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 quest'opzione dev'essere abilitata.

SEZIONE OPZIONI GENERALI

MODALITÀ CONTROLLO ACCESSI VOLO

Di default la centrale propone la modalità di inserimento statisticamente più probabile sul lettore **volo**. Selezionando questa opzione il lettore non considera questa statistica e propone il colore del led associato agli scenari sempre nello stesso ordine. (Verde / Rosso / Blu / Bianco / Arancio).

CONGELAMENTO ZONE IN ALLARME

Di default la centrale, ogni qual volta viene violata una zona, genera l'evento 'Allarme di zona' e le relative azioni associate (es. SMS, telefonate...). Selezionando questa opzione, se l'evento di zona si ripete più volte durante lo stesso ciclo di allarme, le relative azioni sono eseguite solo la prima volta.

RILEVA SABOTAGGIO ZONE ESCLUSE

Se questa opzione non è selezionata vengono disabilitate sia le segnalazioni di allarme che quelle di sabotaggio di tutte le zone escluse. Selezionando questa opzione l'esclusione della zona esclude solamente gli allarmi.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 quest'opzione dev'essere abilitata.

ABILITA MEMORIA GUASTI

Selezionando questa opzione la centrale visualizza sul display di tastiera l'avvenuto ripristino di un guasto attraverso la dicitura "Memoria Guasto". Questa memoria verrà cancellata solo a seguito di un controllo della sezione "Stato guasti" da parte di un utente di livello 2.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 quest'opzione dev'essere abilitata.

CONTROLLO INSERIMENTI EN50131

Selezionando questa opzione la centrale abortisce l'inserimento nel caso in cui l'inserimento generasse un allarme e genera l'evento 'Mancato inserimento'.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 questa opzione deve essere abilitata.

SEZIONE EVENTO PERIODICO


La centrale può essere programmata per inviare periodicamente una segnalazione, ad esempio per verificarne il corretto funzionamento.

DATA E ORA PRIMO TEST PERIODICO

In questa sezione è possibile programmare la data e l'ora del primo invio dell'evento periodico.

PERIODO

In questa sezione è possibile programmare ogni quanto tempo deve essere inviata la segnalazione periodica (esempio 24h), se è lasciato a 0 la segnalazione non sarà inviata. Il range di programmazione ammesso va da 1 a 65000 minuti

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- nella configurazione SP2 il tempo massimo per l'evento periodico di autotest telefonico non deve essere > 25h
- nella configurazione SP4 il tempo massimo per la supervisione IP non deve essere > 180s

SEZIONE AVVISATORE VOCALE

MESSAGGIO DI RICHIESTA CONFERMA

Questo messaggio vocale verrà riprodotto al termine di tutti gli altri e può essere usato come guida, ad esempio per invitare l'utente a premere il tasto * per confermare la ricezione del messaggio o per invitarlo a riagganciare.

CONFERMA ESITO CHIAMATA

Selezionando questa opzione sarà necessario confermare la ricezione della chiamata premendo il tasto * sul telefono ricevente. In caso contrario il dispositivo considererà la telefonata come fallita e procederà con il numero successivo fra quelli configurati. Quest'opzione permette di ascoltare il messaggio vocale senza interrompere la sequenza di chiamate. Qualora si digiti il tasto # la chiamata verrà confermata. Così facendo si entrerà nel menu guidato vocale per interagire con la centrale (vedere manuale utente).

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 questa opzione deve essere abilitata.

CHIAMA TUTTI I NUMERI

Selezionando questa opzione i messaggi vocali saranno inviati a tutti i numeri configurati. La sequenza di chiamate si interromperà solo quando tutti i numeri nella lista avranno risposto alla chiamata.

NOTA: Il sistema considera ugualmente valida un'eventuale risposta da parte di dispositivi elettronici (es. fax e segreterie telefoniche).

CONFERMA ESITO CHIAMATA E CHIAMA TUTTI I NUMERI

Combinando queste due opzioni i messaggi vocali saranno inviati a tutti i numeri configurati. La sequenza di chiamate si interromperà solo quando tutti i numeri della lista avranno confermato l'esito della chiamata premendo il tasto *

NASCONDI STATO CHIAMATA SU TASTIERE

Qualora si vogliono programmare delle chiamate su eventi di costrizione, è possibile selezionare questa opzione per evitare di visualizzare sulle tastiere lo stato delle chiamate.

TENTATIVI

Rappresenta il numero di tentativi di chiamata che il dispositivo effettua su ciascun numero configurato prima che il messaggio venga cancellato (anche in caso di mancata ricezione della conferma).

RIPETIZIONI

Rappresenta il numero delle ripetizioni di un messaggio vocale durante la stessa telefonata.

IMPOSTAZIONI CHIAMATA DI EMERGENZA

In questa sezione è possibile programmare i destinatari, i messaggi vocali, il testo del SMS e il codice Contact-ID o SIA per la chiamata d'emergenza. La chiamata di emergenza viene fatta dal comunicatore nel momento in cui s'interrompe la comunicazione con la centrale.


SEZIONE IMPOSTAZIONE ASSISTENZA REMOTA

Per configurare queste opzioni fare riferimento al paragrafo 'Assistenza Remota'.

SEZIONE DATI INSTALLATORE

Sono programmabili dei dati installatore, o informazioni di servizio che saranno visualizzate digitando il tasto Enter sulle tastiere **ergo** in stato di riposo.

SEZIONE DATA E ORA


In questa sezione è possibile programmare data ed ora della centrale, utilizzando il pulsante  'Imposta'. Attraverso il pulsante 'Gestisci passaggio automatico ora legale/solare' è inoltre possibile programmare il giorno e l'ora in cui avverrà il passaggio da ora legale a ora solare e viceversa.

NOTA

Per programmare data ed ora è necessario inserire un PIN utente valido

PROGRAMMATORE ORARIO

Attraverso il programmatore orario è possibile pianificare le modalità di inserimento precedentemente definite oppure azioni di inserimento/disinserimento/commutazione per ogni partizione della centrale secondo parametri vincolati alla data e all'ora. Inoltre è possibile gestire l'attivazione dei gruppi di utente (siano codici o chiavi) per stabilire delle fasce orarie nei quali i codici e le chiavi possono operare nel sistema.

Ad esempio, nel caso di impianto anti-intrusione installato in un ufficio, si potrebbe pianificare l'inserimento totale dell'impianto per tutta la giornata del 25 dicembre; per i normali giorni lavorativi si potrebbe pianificare il disinserimento durante le ore di lavoro ed il reinserimento automatico negli altri orari. La modalità grafica è di facile intuizione: per aggiungere un modello giornaliero premere sul pulsante  'Aggiungi' oppure trascinare dalla tavolozza l'icona corrispondente.

TIMER GENERICI

Al programmatore viene data la possibilità di definire azioni temporizzate fino ad alcune ore, attraverso l'attivazione di un massimo di due timer per evento gestito. La scadenza del timer rappresenta essa stessa un evento gestibile. All'interno della gestione di questo evento sarà possibile riattivare lo stesso timer o attivarne uno differente. Attraverso questa configurazione è possibile realizzare eventi periodici e/o ciclici.

Per ciascun Timer può essere programmata un'etichetta e una durata espressa in secondi.

Sono normali eventi di sistema, e possono quindi fare tutte le azioni di qualsiasi evento:

1. comandare uscite
2. comandare timers generici
3. generare comunicazioni

tranne l'attivazione di una modalità di inserimento.

Un evento personalizzato si genera a causa di una serie di condizioni, scelte dall'installatore, e collegate tra loro da 3 possibili operatori logici. Le condizioni possibili sono: eventi di sistema | stati a tempo

Gli operatori sono:

1. AND
2. OR
3. AND entro xxx secondi

Condizioni ed operatori formano un'espressione logica, nella quale si possono ovviamente mettere delle parentesi
ATTENZIONE: se una delle condizioni e' un evento che non ha fine, ma solo inizio (come ad esempio *Riconosciuto codice 1, etc*), la condizione non puo' essere mai AND, ma solo AND entro xxx secondi, oppure OR.

Esempio 1

Nella pagina degli eventi personalizzati si crea un evento (nominandolo ad esempio UDE1) e si immette l'espressione: (Tempo reale zona 1 AND Tempo reale zona 2)

L'evento UDE1 si verifica solo quando entrambe le zone 1 e 2 generano un tempo reale.

Esempio 2

Nella pagina degli eventi personalizzati si crea un evento (nominandolo ad esempio UDE2) e si immette l'espressione: (Tempo reale zona 1 AND Entro 30 secondi Tempo reale zona 2)

L'evento UDE2 si verifica solo quando entrambe le zone 1 e 2 generano un tempo reale entro 30 secondi l'una dall'altra. Non importa quale delle 2 lo genera per prima.

Stati a tempo

Gli stati a tempo sono degli stati che vengono attivati e disattivati dal programmatore orario, e che possono essere attivi o inattivi. Ciascun evento del programmatore orario può attivare o disattivare uno o due stati a tempo. Questi stati possono essere usati come condizioni degli eventi personalizzati.

Esempio 3

Nel programmatore orario si programma uno stato a tempo (nominandolo ad esempio *Luciesterne*) che si attivi tutti i giorni dalle 18 alle 6 di mattina.

Si programma un evento programmabile (ad esempio UDE1) come segue:

((Inserimento Partizione 1 AND *Luciesterne*) AND Tempo reale zona 1) OR Tempo reale zona 2)

Questo evento si verifica solo se:

1. è attivo lo stato *Luciesterne*, cioè dalle 18:00 alle 06:00
2. la partizione 1 viene inserita
3. la zona 1 ha generato un tempo reale

Oppure se si attiva la zona 2

Se alla zona 1 e' stato collegato ad esempio un crepuscolare, questo evento puo' essere usato per accendere le luci esterne solo dopo le 18, se e' scuro e il sistema e' inserito. Se alla zona 2 e' collegato un interruttore, esso puo' essere usato per forzare l'accensione delle luci esterne anche se le altre condizioni non sono valide.

SCENARI

La pagina degli scenari rappresenta il cuore della centrale. I dati inseriti nelle pagine di programmazione precedenti determinano la modalità di generazione degli eventi. Ad ogni evento possono essere associate delle azioni come attivazioni di uscite, chiamate/SMS/e-mail in partenza, inserimenti, e così via. Lo scenario è appunto l'insieme di tutte queste funzioni. Qui sotto vengono riportati alcuni esempi di programmazione:

ESEMPIO 1 - PROGRAMMAZIONE INSERIMENTO E DISINSERIMENTO DA TASTIERA

Ipotizziamo di avere in precedenza definito una o più tastiere ed attivato alcune funzioni associabili ai tasti. Ipotizziamo inoltre di aver definito nella pagina degli Inserimenti una modalità di inserimento definita 'Disinserimento Totale 1' ed una definita 'Inserimento Totale Notte'.

Nel caso in cui volessimo associare al Tasto 0 della Tastiera 1 un disinserimento dell'impianto sarà sufficiente assegnare all'evento 'Tasto 0 su Tastiera 1' nella colonna 'Modalità di inserimento' la voce 'Disinserimento Totale 1' definita in precedenza. Allo stesso modo potremo associare al Tasto 1 della medesima Tastiera la modalità 'Inserimento Totale Notte'; in risposta a quest'ultimo evento potremo anche attivare una uscita assegnandola nella relativa colonna delle uscite.

ESEMPIO 2 - ATTIVAZIONE DEL RELÈ E DEL COMUNICATORE AL VERIFICARSI DI UN ALLARME

Quando si verifica un allarme di partizione, è sufficiente assegnare un'uscita (ad esempio il relè) nella colonna delle uscite dell'evento 'Allarme di partizione', se vogliamo anche far partire una telefonata o un SMS è necessario aggiungere nella colonna dei destinatari i numeri programmati nella rubrica. Nel caso dei messaggi vocali è anche necessario selezionare i messaggi vocali associati al corrispondente evento.

ESEMPIO 3 - INSERIMENTO CON ZONA COMANDO

Ipotizziamo inoltre di aver definito nella pagina degli Inserimenti una modalità di inserimento definita 'Inserimento Totale 2'. Supponiamo di voler usare una zona per effettuare un inserimento di partizioni: è sufficiente associare all'evento Allarme tempo reale di zona la modalità 'Inserimento Totale 2'.

 Al fine di mantenere la conformità con le normative elencate a pag. 75 questa opzione deve essere disabilitata.

DETTAGLI DEI PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE

Lo stato di programmazione degli eventi della centrale viene riassunto in una tabella in cui vengono visualizzate, tra le altre cose, le azioni sulle uscite e sui timer, i destinatari avvisati ed il relativo messaggio vocale associato e la modalità d'inserimento attivata al momento del verificarsi di ogni evento. Premendo con il tasto sinistro del mouse sulla prima riga delle colonne è possibile ordinare i vari eventi per nome, per uscita attivata e così via. Premendo con il tasto destro sull'intestazione della tabella è possibile personalizzare le colonne visibili della tabella. Abilitando l'opzione 'Raggruppa eventi' è possibile organizzare gli eventi per tipo. Inoltre, è possibile visualizzare solo un sottoinsieme di eventi filtrandoli per nome. Questo può essere fatto inserendo una stringa su 'Filtra per:'. L'opzione 'Mostra descrizioni' permette di visualizzare le etichette programmate per le uscite, zone, contatti e così via.

Le azioni programmate per ogni evento possono essere modificate dalla finestra 'Dettagli', agendo direttamente sulla tabella o dal pannello di programmazione che può essere abilitato spuntando l'opzione 'Dettagli evento'. Grazie alla funzione di selezione multipla è possibile modificare rapidamente gli attributi ad un gruppo di più eventi. Vediamo ora il significato di ciascun campo programmabile.

USCITE ATTIVATE

Selezionare le uscite (fino a 8) che possono essere attivate al verificarsi di un dato evento. Attivare l'uscita analogica vuol dire incrementare di 0,5V il valore della tensione.

USCITE DISATTIVATE

Selezionare le uscite (fino a 8) che possono essere disattivate al verificarsi di un dato evento.

USCITE COMMUTATE

Selezionare le uscite che possono cambiare stato al verificarsi di un dato evento (ovvero: se l'uscita è a riposo viene attivata, se era attiva torna a riposo). Per quanto riguarda le uscite analogiche, se l'uscita è a riposo viene riportata all'ultimo valore di tensione diversa da 0 che aveva assunto.

ATTIVA USCITE

Questa opzione permette di scegliere se le uscite programmate devono essere attivate sempre, solamente quando c'è almeno una partizione inserita o solamente quando tutte le partizioni sono disinserite.

TIMERS ATTIVATI

Selezionare i timers (fino a 2) che possono essere attivati al verificarsi di un dato evento.

TIMERS DISATTIVATI

Selezionare i timers (fino a 2) che possono essere disattivati al verificarsi di un dato evento.

DESTINATARI

Selezionare i destinatari a cui vogliamo inviare dei messaggi al verificarsi di un evento. Il tipo di segnalazione inviata dipende dagli attributi programmati nella pagina della rubrica, se ad esempio al contatto programmiamo un indirizzo e-mail, al verificarsi dell'evento sarà automaticamente inviata la mail, e così via. Nel caso di segnalazioni con protocollo SIA DC-09 selezionare il ricevitore IP. Nel caso sia programmato anche il ricevitore di back-up, è sufficiente programmare un solo ricevitore, la centrale gestisce in maniera automatica le comunicazioni verso il ricevitore principale e back-up.

NOTA

Per selezionare la modalità di funzionamento dell'uscita (attivazione, disattivazione e commutazione), premere sull'icona a destra del nome dell'uscita. Per le uscite analogiche è disponibile una quarta modalità di funzionamento che permette di decrementare di 0,5V la tensione in uscita.

Se si vuole associare la stessa uscita a più eventi di tipo start-stop (vedi la tabella presente nelle pagine seguenti per il dettaglio di questi eventi) e fare in modo che l'uscita si attivi quando almeno un evento sia in corso, e torni a riposo solo quando tutti gli eventi siano tornati a riposo. Procedere come segue:

- Al verificarsi dell'evento associare l'attivazione dell'uscita
- Al ripristino dell'evento associare la disattivazione dell'uscita
- Ripetere l'assegnazione su tutti gli eventi che vogliono essere associati all'uscita

Affinché sia possibile questo tipo di funzionamento devono verificarsi le seguenti condizioni:

- L'uscita deve essere di tipo bistabile
- L'uscita non deve avere l'opzione 'controllo remoto' abilitata
- L'uscita non deve essere gestita in maniera commutazione su nessun altro scenario
- L'uscita non deve essere associata ad eventi di tipo spot.

Se non si verificano le condizioni sopra descritte l'uscita si attiverà quando uno degli eventi richiederà l'attivazione, ma tornerà a riposo non appena un qualsiasi evento richiederà la disattivazione, indipendentemente dalla presenza di eventi che richiedono l'attivazione

Per selezionare la modalità di funzionamento del timer (attivazione o disattivazione) premere sull'icona a destra del nome del timer.

MESSAGGI VOCALI

Nel caso in cui il destinatario debba essere avvisato mediante una chiamata vocale, selezionare i messaggi vocali che devono essere inviati.

MODALITÀ INSERIMENTO

Selezionare la modalità di inserimento delle partizioni che deve essere effettuata al verificarsi dell'evento.

RESET MEMORIE ALLARME

Al verificarsi di un evento programmato con questa opzione vengono cancellate le memorie di allarme


CANCELLA CODA TELEFONICA

Al verificarsi di un evento programmato con questa opzione vengono cancellate le comunicazioni in coda.

RESET ALLARMI

Al verificarsi di un evento programmato con questa opzione vengono fermate tutte le uscite associate ad un evento di allarme o sabotaggio partizione.

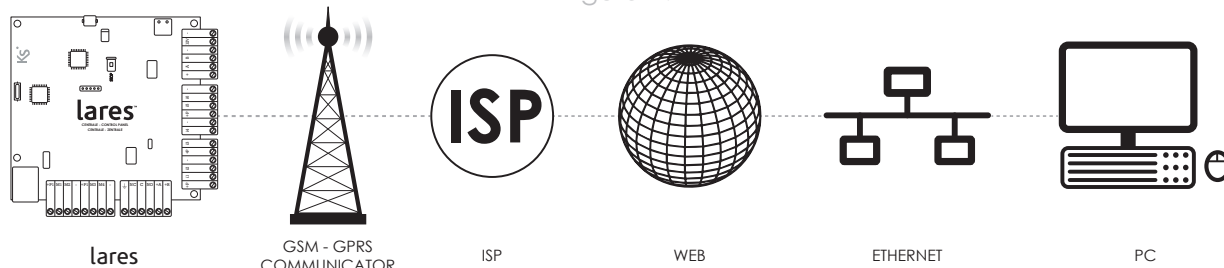
 Per mantenere il GRADO 3 la centrale deve essere connessa al centro di ricezione allarmi esclusivamente tramite rete GPRS o ETHERNET con il protocollo di comunicazione SIA DC-09, utilizzando il combinatore GSM gemino (ATS4)

 Per mantenere il GRADO 2 la centrale deve essere connessa al centro di ricezione allarmi tramite comunicazione in sintesi vocale utilizzando la scheda PSTN pontis (ATS2). Ad ogni evento deve essere associata una trasmissione.

ASSISTENZA REMOTA

Su tutte le centrali **lares** è possibile effettuare assistenza remota attraverso il comunicatore **gemino BUS**, utilizzando la rete GSM/GPRS per la trasmissione dei dati (figura 19). Inoltre, per le centrali **lares 16-IP**, **lares 48-IP** e **lares 128-IP** è possibile effettuare assistenza remota su Ethernet. Per abilitare l'assistenza remota su ethernet è sufficiente spuntare l'opzione 'Comunicazione remota su Ethernet' ed inserire l'indirizzo nell'apposito spazio. L'abilitazione dell'assistenza remota su GPRS richiede un numero maggiore di passi che verranno illustrati di seguito.

figura 19



STRATO FISICO

La comunicazione su rete GPRS viene effettuata in classe 10 multislots asimmetrica 3R2T, ovvero 3 timeslot in ricezione (43200 bps max download) e 2 timeslot in trasmissione (28800 bps upload).

Il **gemino BUS** si interfaccia con la centrale **lares** tramite il KS-BUS

STRATO FIRMWARE

Per effettuare Assistenza Remota su GPRS è necessario che i dispositivi coinvolti soddisfino almeno i seguenti vincoli sul firmware:

DISPOSITIVO	VERSIONE FIRMWARE	BUILD FIRMWARE
gemino BUS	01.00.xx	552
lares (tutti i modelli)	01.01.xx	657

Per abilitare l'assistenza remota è necessario configurare alcuni parametri in sede di prima installazione¹¹

PAGINA 'OPZIONI'

Impostazioni assistenza remota

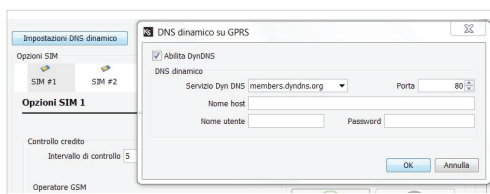
Abilita assistenza remota su GPRS

50 Timeout sessione remota (min.)

- Selezionare l'opzione "Abilita assistenza remota su GPRS"
- Impostare il valore (espresso in minuti) del timeout di sessione.

Il timeout di sessione indica per quanto tempo la centrale è raggiungibile da remoto su canale GPRS. Questo timer viene fatto partire subito dopo l'abilitazione utente e riarmato a fronte di un'inizia/accettazione assistenza da parte dell'installatore.

PAGINA 'PERIFERICHE' - 'BUS' - SEZIONE 'GEMINO'



- Impostare APN nella apposita sezione SIM
- Impostare le porte su cui insiste la comunicazione GPRS
- Se si desidera raggiungere la centrale attraverso un acronimo invece che utilizzando indirizzo IP (DDNS) selezionare l'opzione "Impostazioni DNS Dinamico"
- Accertarsi che l'operatore di rete fornisca un indirizzo IP pubblico
- Abilitando il check "Abilita DynDNS" i dati sottostanti ad esso saranno utilizzati per registrare "l'end-point della centrale su GPRS" presso un server che offre il servizio di DNS dinamico.

¹¹ Per fare assistenza remota lato installatore non è richiesto né modem né nessun'altra periferica aggiuntiva, solo gli ultimi aggiornamenti del software basis.

PAGINA 'SCENARI'

eventi Ufficio [Lares 16 IP]: Cliente Dimostrativo [000001]

Raggruppa eventi Mostra descrizioni

Lettori			
Programmatore orario			
Telecomandi			
Codici/Chiavi			
Altri eventi			
1676 - Sabotaggio centrale	1, 3, 4	Nessuna	N
1677 - Ripristino sabotaggio centrale		Nessuna	N
1970 - Mancanza rete elettrica[Centrale]		Nessuna	N
1971 - Ripristino rete elettrica[Centrale]		Nessuna	N

- Raggruppare gli eventi per tipo
- Aprire il ramo 'Altri Eventi'

Sono presenti due nuovi eventi:

Assistenza Remota GPRS Abilitata

Assistenza Remota GPRS Disabilitata

Tali eventi sono programmabili e come tali è possibile associare ad essi l'invio di SMS e/o e-mail.

A fronte di evento 'abilitata' il corpo del messaggio o e-mail contiene l'indirizzo IP ottenuto sul canale GPRS. Nel caso si registri il dispositivo su un server DynDNS non è necessario programmare l'invio dell'SMS se non per conferma.

eventi Ufficio [Lares 16 IP]: Cliente Dimostrativo [000001]

Raggruppa eventi Mostra descrizioni

Nodi	Uscite on	Uscite off	Uscite...
2115 - Ripristino fusibile 2	Nessuna	Nessuna	Ness...
2116 - Guasto fusibile 3	Nessuna	Nessuna	Ness...
2117 - Ripristino fusibile 3	Nessuna	Nessuna	Ness...
2118 - Assistenza remota GPRS abilitata	Nessuna	Nessuna	Ness...
2119 - Assistenza remota GPRS disabilitata	Nessuna	Nessuna	Ness...
2120 - Assistenza remota PSTN abilitata	Nessuna	Nessuna	Ness...
2121 - Assistenza remota PSTN disabilitata	Nessuna	Nessuna	Ness...

FUNZIONAMENTO

Il funzionamento della Assistenza Remota è costituita da 5 blocchi logici:

ABILITAZIONE/APERTURA SESSIONE DI ASSISTENZA DA PARTE DELL'UTENTE

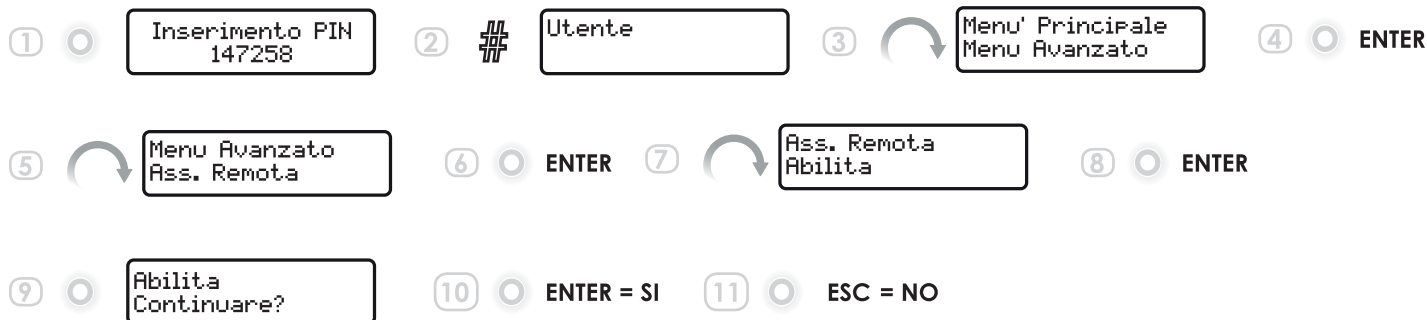
Tale operazione si può effettuare in diversi modi:

1. Attivazione tramite SMS:

Il corpo dell'SMS deve contenere: (Codice Utente)(M/m)1, senza spazi fra i caratteri del testo.

Esempio: **147258m1**

2. Attivazione tramite tastiere:



Al termine dell'operazione verrà visualizzato lo stato dell'assistenza remota nella prima riga del display.

3. Abilitazione da protocollo

Per applicazioni di terzi che intendono integrarsi con centrali lares.

INIZIO/ACCETTAZIONE DA PARTE DELL'INSTALLATORE/ASSISTENTE

1. Accedere alla pagina 'Assistenza Remota'.

- Comunicazione remota su Ethernet
Spunta per forzare basis a comunicare verso l'indirizzo remoto su Ethernet
- Comunicazione remota su GPRS
Spunta per forzare basis a comunicare verso l'indirizzo remoto su GPRS

Comunicazione remota

Indirizzo remoto esempio.dyndns-at-work.com

Porta remota 1.024

Nome del dispositivo Ufficio

Versione del dispositivo 1.3 build 911

Selezionare l'opzione 'Comunicazione remota su GPRS. Una volta selezionata sarà possibile inserire il nome logico o indirizzo IP (ricevuto tramite mail o sms previo programmazione) e la porta di ascolto della centrale messa in assistenza remota.

Non appena verrà visualizzata nella tabellina dei dispositivi la centrale appena aggiunta nel passo precedente (in modalità Plug&Play il check sui dispositivi viene effettuato automaticamente), sarà possibile iniziare una sessione di Assistenza Remota.

Premere su tasto "Avvia Sessione Remota" per iniziare una sessione installatore. Alla ricezione del messaggio di risposta sarà possibile interagire con la centrale.

SCAMBIO DATI

Lo scambio dei dati in TeleAssistenza tra le centrali lares e il software basis avverrà come da protocollo, fatta eccezione per il tempo di invio/ricezione delle informazioni che prevede un ritardo aggiuntivo introdotto dal canale GPRS.

FINE SESSIONE DI ASSISTENZA DA PARTE DELL'INSTALLATORE/ASSISTENTE

Premendo il tasto 'Interrompi sessione remota' nella pagina 'Ass. Remota' si interromperà la sessione corrente.

NOTE

Durante una sessione di Assistenza Remota da parte dell'Installatore è possibile fare più di un invia pagina, quindi più di un ingresso in programmazione. I dati configurati durante questa sessione verranno effettivamente aggiornati sulla centrale soltanto alla fine della sessione corrente. Grazie a tale opzione sarà possibile modificare anche i dati di configurazione strettamente collegati all'Assistenza Remota, senza che si perda il controllo dell'interfaccia GPRS della centrale.

Se il messaggio di Fine Sessione Assistenza Remota Installatore non arriva in centrale, tutti i dati correttamente inviati verranno aggiornati soltanto allo scadere del timeout della sessione di Assistenza Remota Utente.

Il Pin Installatore, anche se disabilitato in fase di assistenza remota, viene considerato abilitato automaticamente.

FINE SESSIONE DI ASSISTENZA DA PARTE DELL'UTENTE

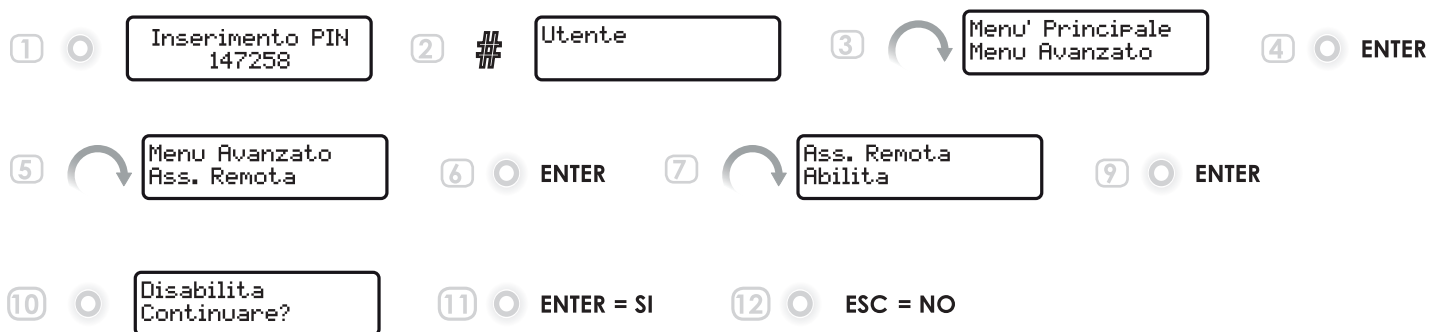
Tale operazione si può effettuare in diversi modi:

1. Attivazione tramite SMS:

Il corpo dell'SMS deve contenere: (Codice Utente)(M/m)0, senza spazi fra i caratteri del testo.

Esempio: 147258m0

2. Attivazione tramite tastiere:



Al termine dell'operazione verrà visualizzato lo stato dell'assistenza remota nella prima riga del display.

3. Disabilitazione da protocollo

Per applicazioni di terzi che intendono integrarsi con centrali lares.

NOTE

Prima di partire con l'Assistenza Remota sarebbe meglio fare dei check preliminari:

Verificare che le porte di comunicazione lato gemino e lato pc installatore siano aperte (nel caso peggiore sia in ingresso che in uscita), ovvero sia stato fatto un port mapping corretto.

Configurare le porte tenendo conto che per la comunicazione con le periferiche Ksenia si utilizza il protocollo UDP.

Verificare che gli indirizzi IP assegnati alle SIM siano indirizzi IP effettivamente pubblici (nel caso di sim prepagate a volte, vedi Vodafone, non vengono assegnati IP pubblici).

Tale verifica deve essere effettuata anche lato pc se installatore utilizza un apparato wireless per la connessione.

Aumentare i timeout e i tentativi di comunicazione sulla pagina delle opzioni: timeout almeno ≥ 8 secondi tentativi almeno ≥ 3 .

LINGUE TASTIERE

In questa pagina è possibile programmare le lingue delle tastiere **ergo**. È possibile programmare fino a 10 lingue sulla centrale (Lingue disponibili su **lares**), prese dall'elenco delle lingue disponibili (Lingue disponibili su **basis**).

OPZIONI DATA E ORA

MODELLO PER DATA

Selezionare il modello data desiderato fra quelli proposti:

GG/MM/AA: giorno – mese – anno esempio: 31/01/13


MM/GG/AA: mese – giorno – anno esempio: 01/31/13

AA/MM/GG: anno – mese – giorno esempio: 13/01/31

MODELLO PER ORA

Selezionare il modello ora desiderato fra 12h e 24h.

REGISTRO EVENTI

In questa pagina è possibile leggere il registro eventi della centrale. Premere sul pulsante  'Carica' nel menu principale per leggere il registro eventi. È possibile selezionare gli eventi e copiarli (premendo Ctrl - C), ad esempio per memorizzarli su un documento di testo.

 Gli eventi sono memorizzati su una memoria non volatile (Flash) con 100'000 cicli di scrittura e un minimo di 10 anni di tenuta dati.

EVENTI IN TEMPO REALE

Attivando questo pulsante, il software controlla periodicamente il registro della centrale, scaricando gli eventi sul PC mano a mano che si verificano.

TEMPO REALE

Nelle pagine del tempo reale è possibile controllare lo stato del sistema. È disponibile la visualizzazione dello stato delle zone (tempo reale zone), lo stato delle uscite, lo stato delle partizioni (tempo reale partizione), lo stato delle periferiche connesse sul BUS (tempo reale periferiche) , lo stato delle periferiche wireless (tempo reale wireless) ed infine lo stato della centrale e dei guasti (tempo reale centrale).

MENU DI PROGRAMMAZIONE DA TASTIERA LCD ergo

Per entrare nel menu di programmazione da tastiera **ergo** inserire il PIN installatore (default 123456) oppure avvicinare al lettore di prossimità della tastiera una chiave programmata con attributo installatore abilitata. Fare riferimento al manuale della tastiera per l'uso e le funzioni dei tasti e dello scroll circolare.

In questa sezione è riportato l'albero di programmazione, mentre per il significato dei parametri, a meno di descrizioni specifiche, è sufficiente fare riferimento ai paragrafi precedenti, in quanto sia l'ordine dei menu, che la terminologia usata è la stessa usata sul software **basis**.

NOTA

L'accesso come installatore è inibito a partizioni inserite. Inoltre l'accesso come installatore (sia con codice che con chiave) deve essere abilitato da un utente principale nel menu utente, alla voce 'Permesso Install.' impostandolo su ON. Se l'abilitazione è impostata su OFF l'uso del codice installatore è inibito (considerato codice errato).

VOCI DEL MENU INSTALLATORE

Per accedere ad un sottomenù in fase di programmazione è necessario sfiorare il tasto  'ENTER'.

Registro Eventi

- Scorrimento degli eventi verificati partendo dal più recente
- Scorrimento delle informazioni in dettaglio (data, ora, generatore) riguardo l'evento selezionato

Programmazione

Vedi paragrafo successivo.

Programma da USB

Consente il caricamento dei dati da chiave USB collegata alla centrale

Lingua

- Scorrimento tra le lingue disponibili

Indirizzo IP

- Indirizzo IP della centrale (xxx.xxx.xxx.xxx)

Stato guasti

- Scorrimento dei guasti in corso

Stato batterie

- Stato delle batterie dei vari dispositivi

Stato zone

- Scorrimento delle zone e visualizzazione dello stato.
- Visualizzazione del valore della resistenza (in ohm) letto sulla zona selezionata. Se la zona è analogica viene visualizzata la tensione applicata all'ingresso della zona stessa

Le zone vengono cancellate dalla lista appena vengono violate. Quando la lista rimane vuota vuol dire che tutte le zone sono state violate.

Test dell zone

- Continua test.
- Visualizzazione di tutte le zone che non sono mai state violate dall'ultimo invio di programmazione o dall'ultima volta che si è iniziato un nuovo test delle zone.
- Inizia nuovo.
- Visualizzazione di tutte le zone programmate.

Modifica PIN

Viene visualizzato quando si entra nel menù con un codice PIN mentre non viene visualizzato quando si entra nel menù con una chiave

Versione ergo

Menù per conoscere il numero di serie e la versione firmware della tastiera ergo

Partizioni

- Scorrimento delle partizioni
 - Descrizione
 - Ripristino automatico memorie
 - Tempo di preallarme (sec.)
 - Tempo di uscita (sec.)
 - Tempo di preavviso (min.)
 - Tempo di ronda (min.)

Inserimenti

- Scorrimento degli inserimenti
 - Descrizione
 - Azioni: visualizzazione delle azioni associate ad ogni partizione per quella modalità d'inserimento.
 - '-' = nessuna azione
 - '0' = disinserimento
 - '1' = inserimento
 - 'i' = inserimento immediato
 - 'c' = commutazione
 - Scorrimento delle partizioni e possibilità di associare l'azione da compiere quando viene invocata quella modalità d'inserimento. Le azioni possibili per ogni partizione sono:
 - Nessuna azione
 - Inserimento
 - Inserimento immediato
 - Disinserimento
 - Commutazione

Zone

- Scorrimento delle zone
 - • Tipo di Zona
 - Cablata
 - Senza fili PIR
 - Senza fili CM
 - Senza fili AUX
 - Senza fili FUMO
 - Descrizione
 - Modalità
 - Non usata
 - Standard
 - Inerziale
 - Tapparella
 - Analogica (viene visualizzato solo se la zona è stata programmata analogica da **basis**. Utilizzando la tastiera non è possibile programmare una zona analogica)
 - • Bilanciamento
 - • Normalmente aperta
 - • Normalmente chiusa
 - • Bilanciata
 - • Doppio bilanciamento
 - • Triplo bilanciamento
 - • Bilanciata sabotaggio
 - • Personalizzata (viene visualizzato solo se le soglie sono state personalizzate attraverso **basis**. Programmando da tastiera non è possibile la personalizzazione delle soglie)
 - • Maschera delle partizioni
 - • Scorrimento delle partizioni e possibilità di associare o meno la zona alla partizione selezionata
 - • Campanello
 - • 24 Ore
 - • Test
 - • Comando
 - • Numero impulsi (sono validi solo i valori che vanno da 1 a 7)
 - • Immunità ai disturbi (visualizzato solo se la zona è del tipo 'senza fili PIR')
 - • Rileva da disinserito (visualizzato solo se la zona è del tipo 'senza fili PIR')
 - • Ritardo in ingresso
 - • Immediata
 - • Ritardata
 - • Ritardo in uscita
 - • Immediata
 - • Ritardata

Uscite

- Scorrimento delle uscite
 - • Descrizione
 - • Modalità
 - • Non usata
 - • Digitale
 - • Analogica
 - • Polarità
 - • Normalmente aperta
 - • Normalmente chiusa
 - • Tipo
 - • Monostabile
 - • Bistabile
 - • Tempo di ON (questo menù viene visualizzato solo quando l'uscita viene impostata come monostabile. Il valore è espresso in decimi di secondo)
 - • Controllata (questo menù viene visualizzato solo per l'uscita associata al relè che è sempre e solo la prima)

Periferiche BUS

- Assegna (in questo menu sono mostrate le periferiche collegate alla centrale **lares** e non ancora configurate. Ogni periferica è identificata attraverso il suo numero di serie. Ad ogni periferica può essere associata una nuova periferica o una periferica già impostata da software).
 - • Scorrimento delle periferiche presenti sul bus e non ancora registrate nel sistema
 - • Scorrimento tra le configurazioni salvate che sono compatibili con la periferica selezionata. Possibilità di assegnare la periferica ad una configurazione o registrare la periferica con la configurazione di default selezionando la voce <Nuova Perifer.>
- Libera (in questo menu possono essere cancellate delle periferiche eventualmente configurate che devono essere scollegate alla centrale **lares**. La configurazione della periferica non viene cancellata, in questo modo può essere riutilizzata su una scheda periferica diversa, ad esempio qualora si voglia sostituire una periferica).
 - • Scorrimento tra le periferiche registrate nel sistema e possibilità di cancellare la periferica dal sistema senza cancellare però la configurazione che può essere successivamente assegnata ad una nuova periferica collegata sul BUS e non ancora registrata
- Cancella (in questo menu possono essere cancellate delle periferiche eventualmente già configurate che devono essere scollegate alla centrale **lares**. A differenza del comando 'Libera' in questo caso è cancellata anche la programmazione definita per questa periferica).

Tastiere ergo

- Scorrimento delle tastiere Ergo
 - • Maschera delle partizioni
 - • Scorrimento delle partizioni e abilitazione della tastiera per la partizione selezionata
 - Informazioni a riposo
 - • Data e ora
 - Temperatura esterna
 - Temperatura interna
 - Operatore GSM
 - Stato partizioni
 - Stato zone
 - Tasti e scenari
 - • Descrizione Tasto 0
 - Tasto 0 con PIN
 - Tasto 0 senza PIN
 - Descrizione Tasto 1
 - Tasto 1 con PIN
 - Tasto 1 senza PIN
 - Descrizione Tasto 2
 - Tasto 2 con PIN
 - Tasto 2 senza PIN
 - Descrizione Tasto 3
 - Tasto 3 con PIN
 - Tasto 3 senza PIN
 - Descrizione Tasto 4
 - Tasto 4 con PIN
 - Tasto 4 senza PIN
 - Descrizione Tasto 5
 - Tasto 5 con PIN
 - Tasto 5 senza PIN
 - Descrizione Tasto 6
 - Tasto 6 con PIN
 - Tasto 6 senza PIN
 - Descrizione Tasto 7
 - Tasto 7 con PIN
 - Tasto 7 senza PIN
 - Descrizione Tasto 8
 - Tasto 8 con PIN
 - Tasto 8 senza PIN
 - Descrizione Tasto 9
 - Tasto 9 con PIN
 - Tasto 9 senza PIN

Lettori volo

- Scorrimento dei lettori volo
 - Maschera delle partizioni
 - Scorrimento delle partizioni e possibilità di abilitare il lettore per la partizione selezionata
 - LED e scenari
 - LED verde
 - LED rosso
 - LED bianco
 - LED blu
 - LED giallo
 - Opzioni volo
 - LED ad impianto disinserito
 - Visualizzazione stato sistema

Wireless

- Acquisisci
 - <Nuova Perifer.>
 - Acquisizione ...
 - <Programmazione Personalizzata>
- Libera
 - Lista delle periferiche acquisite nella precedente fase di acquisizione
- Cancella
 - Lista delle periferiche acquisite nella precedente fase di acquisizione
- Livello segnale
 - Scorrimento tra le varie periferiche wireless acquisite. Selezionando una periferica parte la misurazione del livello di segnale ricevuto da quella periferica. Per effettuare la misura è necessario aspettare che la periferica trasmetta dei pacchetti o forzare la trasmissione mandando il dispositivo in allarme o sabotaggio.

Gestione codici

- Nuovo codice
 - Scorrimento tra le posizioni vuote sulle quali è possibile salvare il nuovo codice
 - Inserimento PIN
- Opzioni codice
 - Scorrimento tra i codici validi
 - Descrizione
 - Modifica PIN
 - Maschera partizioni
 - Scorrimento tra le diverse partizioni e possibilità di abilitare o disabilitare il codice per la partizione selezionata
 - Abilitazione
 - Codice principale
 - Ronda
 - Solo inserimento
- Cancella codice
 - Scorrimento tra i codici salvati e possibilità di cancellare quello selezionato

Gestione chiavi

Salva chiave

- Scorrimento tra le posizioni vuote sulle quali è possibile salvare una nuova chiave

Assegna chiave

- Inserimento PIN

Opzioni codice

- Scorrimento tra le chiavi programmate e possibilità di associare una nuova chiave fisica alla programmazione selezionata

Cancella chiave

- Scorrimento tra le chiavi salvate e possibilità di cancellare definitivamente la chiave selezionata

Opzioni chiave

- Scorrimento tra le chiavi salvate
 - Descrizione
 - Installatore
 - Abilitazione
 - Ronda
 - Solo inserimento
 - Maschera partizioni
- Scorrimento tra le diverse partizioni e possibilità di abilitare o disabilitare la chiave per la partizione selezionata

Scenari

Modalità d'inserimento

- Scorrimento tra le modalità d'inserimento e possibilità di associare quella selezionata all'evento che si sta programmando

Uscita

- Uscita
 - Scorrimento tra le uscite e possibilità di associare un'uscita all'evento che si sta programmando
- Azione
 - Nessuna azione
 - Attiva
 - Ripristina
 - Commuta

Periferiche BUS

- Assegna (in questo menu sono mostrate le periferiche collegate alla centrale **lares** e non ancora configurate. Ogni periferica è identificata attraverso il suo numero di serie. Ad ogni periferica può essere associata una nuova periferica o una periferica già impostata da software).
 - • Scorrimento delle periferiche presenti sul bus e non ancora registrate nel sistema
 - • Scorrimento tra le configurazioni salvate che sono compatibili con la periferica selezionata. Possibilità di assegnare la periferica ad una configurazione o registrare la periferica con la configurazione di default selezionando la voce <Nuova Perifer.>
- Libera (in questo menu possono essere cancellate delle periferiche eventualmente configurate che devono essere scollegate alla centrale **lares**. La configurazione della periferica non viene cancellata, in questo modo può essere riutilizzata su una scheda periferica diversa, ad esempio qualora si voglia sostituire una periferica).
 - • Scorrimento tra le periferiche registrate nel sistema e possibilità di cancellare la periferica dal sistema senza cancellare però la configurazione che può essere successivamente assegnata ad una nuova periferica collegata sul BUS e non ancora registrata
- Cancella (in questo menu possono essere cancellate delle periferiche eventualmente già configurate che devono essere scollegate alla centrale **lares**. A differenza del comando 'Libera' in questo caso è cancellata anche la programmazione definita per questa periferica).

Wireless

- Acquisisci
 - • <Nuova Perifer.>
 - • Acquisizione ...
 - • <Programmazione Personalizzata>
- Libera
 - • Lista delle periferiche acquisite nella precedente fase di acquisizione
- Cancella
 - • Lista delle periferiche acquisite nella precedente fase di acquisizione
- Livello segnale
 - • Scorrimento tra le varie periferiche wireless acquisite. Selezionando una periferica parte la misurazione del livello di segnale ricevuto da quella periferica. Per effettuare la misura è necessario aspettare che la periferica trasmetta dei pacchetti o forzare la trasmissione mandando il dispositivo in allarme o sabotaggio.

Gestione codici

- Nuovo codice
 - Scorrimento tra le posizioni vuote sulle quali è possibile salvare il nuovo codice
 - Inserimento PIN

Opzioni codice

- Scorrimento tra i codici validi
 - Descrizione
 - Modifica PIN
 - Maschera partizioni
 - Scorrimento tra le diverse partizioni e possibilità di abilitare o disabilitare il codice per la partizione selezionata
- Abilitazione
- Codice principale
- Ronda
- Solo inserimento

Cancella codice

- Scorrimento tra i codici salvati e possibilità di cancellare quello selezionato

Gestione chiavi

- Salva chiave
 - Scorrimento tra le posizioni vuote sulle quali è possibile salvare una nuova chiave

Assegna chiave

- Inserimento PIN

Opzioni codice

- Scorrimento tra le chiavi programmate e possibilità di associare una nuova chiave fisica alla programmazione selezionata

Cancella chiave

- Scorrimento tra le chiavi salvate e possibilità di cancellare definitivamente la chiave selezionata

Opzioni chiave

- Scorrimento tra le chiavi salvate
- Descrizione
- Installatore
- Abilitazione
- Ronda
- Solo inserimento
- Maschera partizioni
- Scorrimento tra le diverse partizioni e possibilità di abilitare o disabilitare la chiave per la partizione selezionata

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI EVENTI DI TIPO START-STOP

eventi che hanno un inizio ed una fine precisi*

*La tabella si riferisce alle centrali lares con versione firmware 1.5.XXX

TIPO DI EVENTO	CATEGORIA	RICORRENZE	SI VERIFICA QUANDO...	TERMINA QUANDO...	CODICE EVENTO Contact ID	CODICE EVENTO SIA	GG	CCC
Allarme zona Ripristino zona	Eventi di zona	Numero zone	Una zona inserita viene violata	Cambia stato o la zona è disinserita	130	BA BR	Partizione associata 00 se la zona appartiene a più di una partizione	Numero zona
Sabotaggio Zona Ripristino Sabotaggio Zona		Numero zone	Una zona è sabotata o messa in corto	Cambia stato	137	TA TR		
Esclusione zona Inclusione zona		Numero zone	La zona è esclusa	La zona è reinclusa	570	BB BU		
Guasto o Mascheramento zona Ripristino Guasto o Mascheramento		Numero zone	Una zona è mascherata o scade il tempo di inattività	Cambia stato o la zona è inserita	388	BT BR		
Tempo reale zona Ripristino tempo reale zona		Numero zone	Una zona disinserita è violata o una zona violata passa da inserita a disinserita	Torna a riposo	600	UA UH		
Inserimento partizione Disinserimento partizione		Eventi di partizione	Numero partizioni	La zona è inserita	La zona è disinserita	400		
Campanello su partizione Fine Campanello su partizione	Eventi di partizione	Numero partizioni	Viene attivato il campanello	Viene disattivato il campanello				
Ronda su partizione Fine Ronda su partizione	Eventi di partizione	Numero partizioni	Disinserimento dell'impianto con un codice o chiave ronda	Fine periodo di ronda o reinserimento dell'impianto				
Preallarme partizione Ripristino Preallarme partizione	Eventi di partizione	Numero partizioni	Parte il tempo d'ingresso	Tempo d'ingresso scade o viene fermato disinserendo la partizione				
Preavviso partizione Fine preavviso partizione	Eventi di partizione	Numero partizioni	Il preavviso del programmatore orario è partito	Il preavviso del programmatore orario si è fermato				
Tempo di uscita Fine tempo di uscita	Eventi di partizione	Numero partizioni	Il tempo d'uscita è partito	Il tempo d'uscita è scaduto o è stato fermato				

TIPO DI EVENTO	CATEGORIA	RICORRENZE	SI VERIFICA QUANDO...	TERMINA QUANDO...	CODICE EVENTO Contact ID	CODICE EVENTO SIA	GG	CCC
Periferica Scomparsa Periferica ripristinata	Periferiche	Numero periferiche BUS	Scompare una periferica dal BUS	La periferica torna a funzionare correttamente	330	ET BR	Numero periferica	0 0
Sabotaggio periferica Ripristino sabotaggio		Numero periferiche BUS	La periferica viene aperta	Viene nuovamente chiusa la periferica	341	ES EJ	Numero periferica	0 0
Scomparsa periferica wireless Ripristino periferica wireless	Periferiche	Numero periferiche Wireless	Scompare una periferica Wireless	La periferica Wireless torna a funzionare correttamente	330	ET ER		
Sabotaggio periferica Wireless Ripristino sabotaggio periferica Wireless	Periferiche	Numero ripetitori Wireless	La periferica viene aperta	Viene nuovamente chiusa la periferica	341	ES EJ		
Inizio Timer Fine Timer	Timers	Numero Timers generici	Il Timer parte	Il Timer scade	600	UX UX	Numero del Timer	0 0 0
Sabotaggio centrale Ripristino Sabotaggio centrale	Altri eventi	1	Il coperchio della centrale viene aperto	Il coperchio della centrale viene chiuso	137	TA TR	0 0	0 0 0
Mancanza rete elettrica Ripristino rete elettrica	Alimentazione	Centrale lares + numero ripetitori wireless duo + numero stazioni di alimentazione opis	Manca l'alimentazione sulla centrale lares, sul ripetitore wireless duo o sulla stazione di alimentazione opis	Torna l'alimentazione sulla centrale lares, sul ripetitore wireless duo o sulla stazione di alimentazione opis	301	AT AR	0 0	0 0 0
Batteria bassa Ripristino batteria bassa	Alimentazione	Centrale lares + numero sirene imago + numero sirene radius + numero ripetitori wireless duo + numero stazioni di alimentazioni opis	La tensione della batteria scende sotto soglia (in assenza della rete)	Torna la rete 220V	302	YT YR	0 0	0 0 0
Mancanza rete Ethernet Ripristino rete Ethernet	Altri eventi	1	Viene scollegato il cavo Ethernet	Viene ricollegato il cavo Ethernet	350	NT NR	0 0	0 0 0
Mancanza PSTN Ripristino PSTN		1	Viene tagliata la linea telefonica al pontis	Viene ricollegata la linea telefonica al pontis	351	LT LR	0 0	0 0 0
Perdita rete GSM Ripristino rete GSM		1	Manca la rete GSM sul gemino	Torna la rete GSM sul gemino	352	NT NR	0 0	0 0 0
Inizio manutenzione Fine manutenzione		1	Si entra in programmazione con codice installatore	Si esce dalla programmazione	300	LB LX	0 0	0 0 0

TIPO DI EVENTO	CATEGORIA	RICORRENZE	SI VERIFICA QUANDO...	TERMINA QUANDO...	CODICE EVENTO Contact ID	CODICE EVENTO SIA	GG	CCC
Sabotaggio uscita controllata Ripristino sabotaggio uscita controllata	Altri eventi	1	Viene rimossa una resistenza EOL su relè	Viene ripristinato EOL su relè	324	YA YH	00	000
Guasto fusibile Ripristino fusibile	Alimentazione	Centrale lares + numero stazioni di alimentazione opis	Il fusibile termico entra in protezione	Il fusibile termico viene ripristinato	300	YI YJ	00	000
Assistenza remota GPRS abilitata Assistenza remota GPRS disabilitata	Altri eventi	1	Viene abilitata una sessione di assistenza remota via GPRS	Viene disabilitata una sessione di assistenza remota via GPRS	410	RB RS	00	000
Fallita supervisione Ricevitore IP Ripristino supervisione Ricevitore IP		1	Fallisce l'invio della supervisione del ricevitore IP	Il ricevitore IP risponde ai pacchetti di supervisione	356	YS YK	00	000
Caricabatterie guasto Ripristino caricabatterie guasto	Alimentazione	Centrale lares + numero stazioni di alimentazione opis	L' alimentatore si guasta e non riesce a fornire la corrente necessaria al sistema	Il guasto viene ripristinato	300	YP YQ		
Tensione d'uscita bassa Ripristino tensione d'uscita bassa		Centrale lares + numero stazioni di alimentazione opis	La tensione in uscita dall'alimentatore scende sotto soglia	La tensione in uscita dall'alimentatore ritorna sopra la soglia	312	YP YQ		
Disturbo radio su ricetrasmittitore Fine disturbo radio su ricetrasmittitore	Altri eventi	Numero ricetrasmittitori duo	Rilevato disturbo radio a 868MHz	Terminato disturbo radio a 868MHz	137	XQ XH		

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI EVENTI DI TIPO SPOT

eventi che hanno solo un inizio

NOTA

Per Ricorrenza si intende il numero di volte per cui l'evento ricorre nella tabella. Ad esempio l'allarme zona ricorre una volta per ogni zona.

TIPO DI EVENTO	CATEGORIA	RICORRENZE	SI VERIFICA QUANDO...	CODICE EVENTO Contact ID	CODICE EVENTO SIA	GG	CCC
Primo livello analogico	Eventi di zona Livelli analogici	Numero di zone analogiche	La tensione sull'ingresso analogico rientra nel livello 1			Partizione associata 00 se la zona appartiene a più di una partizione	Numero zona
Secondo livello analogico			La tensione sull'ingresso analogico rientra nel livello 2				Numero zona
Terzo livello analogico			La tensione sull'ingresso analogico rientra nel livello 3				Numero zona
Quarto livello analogico			La tensione sull'ingresso analogico rientra nel livello 4				Numero zona
Quinto livello analogico			La tensione sull'ingresso analogico rientra nel livello 5				Numero zona
Allarme partizione	Eventi di partizione	Numero partizioni	Si verifica l'allarme di area (una delle zone va in allarme)	130	BA	Numero partizione	0 0 0
Sabotaggio partizione			Si verifica l'allarme di area (una delle zone va in sabotaggio)	137	TA	Numero partizione	0 0 0
Negligenza su partizione			Scade il Timer di negligenza	404		Numero partizione	0 0 0
Mancato inserimento			L'inserimento della partizione non è avvenuto con successo	0	UX		
Tasto 0 su tastiera X	Tasti su tastiera	Numero tastiere	Attivata macro 0 su tastiera o inserito codice + macro 0	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 1 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro 1 su tastiera o inserito codice + macro 1	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 2 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro 2 su tastiera o inserito codice + macro 2	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 3 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro su tastiera 3 o inserito codice + macro 3	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 4 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro su tastiera 4 o inserito codice + macro 4	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 5 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro su tastiera 5 o inserito codice + macro 5	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 6 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro su tastiera 6 o inserito codice + macro 6	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 7 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro su tastiera 7 o inserito codice + macro 7	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 8 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro su tastiera 8 o inserito codice + macro 8	120	PA	0 0	0 0 0
Tasto 9 su tastiera X		Numero tastiere	Attivata macro su tastiera 9 o inserito codice + macro 9	120	PA	0 0	0 0 0
LED verde su lettore X	Lettori	Numero lettori	Attivato scenario associato al LED verde sul lettore	600	UX	0 0	0 0 0
LED rosso su lettore X		Numero lettori	Attivato scenario associato al LED rosso sul lettore	600	UX	0 0	0 0 0
LED bianco su lettore X		Numero lettori	Attivato scenario associato al LED bianco sul lettore	600	UX	0 0	0 0 0
LED blu su lettore X		Numero lettori	Attivato scenario associato al LED blu sul lettore	600	UX	0 0	0 0 0
LED giallo su lettore X		Numero lettori	Attivato scenario associato al LED giallo sul lettore	600	UX	0 0	0 0 0
Timer programmatore orario	Programmatore orario	Numero di timer del programmatore orario	Scadenza del timer del programmatore orario	630	DU		

TIPO DI EVENTO	CATEGORIA	RICORRENZE	SI VERIFICA QUANDO...	CODICE EVENTO Contact ID	CODICE EVENTO SIA	GG PARTIZIONE	CCC INDIRIZZO
Tasto inserimento totale su telecomando	Telecomandi	Numero telecomandi	Pressione breve sul tasto inserimento totale del telecomando	600	UX		
Tasto disinserimento su telecomando			Pressione breve sul tasto disinserimento del telecomando	600	UX		
Tasto inserimento parziale su telecomando		Numero telecomandi	Pressione breve sul tasto inserimento parziale del telecomando	600	UX		
Pressione lunga tasto info su telecomando		Numero telecomandi	Pressione lunga (3 secondi) sul tasto info del telecomando	120	UX		
Pressione lunga tasto inserimento totale su telecomando		Numero telecomandi	Pressione lunga (3 secondi) sul tasto inserimento totale del telecomando	600	UX		
Pressione lunga tasto disinserimento su telecomando		Numero telecomandi	Pressione lunga (3 secondi) sul tasto disinserimento del telecomando	600	UX		
Pressione lunga tasto inserimento parziale su telecomando		Numero telecomandi	Pressione lunga (3 secondi) sul tasto inserimento parziale del telecomando	600	UX		
Riconosciuto codice	Codici / Chiavi	Numero codici	Un codice valido è inserito su una tastiera	422	JP	0 0	Numero di codice
Riconosciuta chiave		Numero chiavi	Una chiave valida è avvicinata alla tastiera o ad un lettore	422	JP	0 0	Numero di chiave +200
Batteria guasta	Altri eventi	Centrale lares + numero sirene imago + numero sensori wireless + numero stazioni di alimentazione opis	Fallisce il test dinamico batteria	311	YT	0 0	0 0 0
Test periodico		1	Evento periodico	602	RP	0 0	0 0 0
Spegnimento sistema		1	Spegnimento controllato del sistema quando manca l'alimentazione e la batteria si è scaricata	600	JR		
Reset di sistema		1	La centrale si è riavviata perché è stata tolta e successivamente ripristinata l'alimentazione oppure a causa di un guasto del sistema	600	YW		
Codice errato		1	Per tre volte consecutive è stato digitato un codice PIN errato sulla stessa tastiera	421	DD	0 0	0 0 0
Fallita comunicazione	Comunicazione	Numero contatti rubrica	Fallisce la telefonata	354	RT	0 0	Numero rubrica
Riconosciuto chiamante		Numero contatti rubrica	È riconosciuto un numero chiamante (funzione CLIP)	422	DU	0 0	Numero rubrica

TIPO DI EVENTO	CATEGORIA	RICORRENZE	SI VERIFICA QUANDO...	CODICE EVENTO Contact ID	CODICE EVENTO SIA	GG PARTIZIONE	CCC INDIRIZZO
Temperatura sotto la soglia minima su imago X	Temperature	Numero imago	La temperatura misurata sulla sirena imago X è minore della soglia inferiore	159	ZA	0 0	Numero sirena imago
Temperatura in media su imago X		Numero imago	La temperatura misurata sulla sirena imago X è compresa tra la soglia inferiore e quella superiore	159	ZA	0 0	Numero sirena imago
Temperatura sopra la soglia su imago X		Numero imago	La temperatura misurata sulla sirena imago X è maggiore della soglia superiore	158	ZH	0 0	Numero sirena imago
Temperatura sotto la soglia inferiore su radius X		Numero radius	La temperatura misurata sulla sirena radius x è minore della soglia inferiore	159	ZA	0 0	Numero sirena radius
Temperatura in media su radius x		Numero radius	La temperatura misurata sulla sirena radius x è compresa tra la soglia inferiore e quella superiore	159	ZA	0 0	Numero sirena radius
Temperatura sopra la soglia superiore su radius x		Numero radius	La temperatura misurata sulla sirena radius x è maggiore della soglia superiore	158	ZH	0 0	Numero sirena radius

RIASSUNTO PROGRAMMAZIONE

In questo paragrafo vengono riassunte le opzioni di programmazione che garantiscono il corretto funzionamento di centrale in base ai parametri definiti dalle normative indicate a pag. 75. Qualora venissero modificate tali opzioni la centrale NON sarà conforme alle suddette normative.

PROGRAMMAZIONE DEGLI EVENTI DI ALLARME, SABOTAGGIO E GUASTO

EVENTO	PROGRAMMAZIONE SEZIONE USCITE	PROGRAMMAZIONE SEZIONE DESTINATARI
Allarme zona Allarme partizione	Selezionare l'uscita associata alla sirena imago (oppure l'uscita relè se si utilizzano sirene di terze parti).	Selezionare almeno un destinatario presente nella rubrica.
Sabotaggio zona Sabotaggio partizione Sabotaggio centrale Sabotaggio uscita controllata Sabotaggio periferica Scomparsa periferica Scomparsa periferica wireless Disturbo radio ricetrasmittitore	Selezionare l'uscita associata alla sirena imago (oppure l'uscita relè se si utilizzano sirene di terze parti). Inoltre è necessario selezionare la modalità 'A impianto inserito' nella sezione 'Attiva Uscita' (L'attivazione dell'uscita è obbligatoria solo per il GRADO 2)	Selezionare almeno un destinatario presente nella rubrica.
Mascheramento/Guasto zona Mancanza rete Batteria bassa Ethernet mancante Mancanza linea PSTN Problema GSM Protezione fusibile Guasto alimentatore Tensione alimentazione bassa Guasto batteria Fallita comunicazione Reset sistema	Non è permessa l'attivazione di nessun dispositivo di segnalazione acustica.	Selezionare almeno un destinatario presente nella rubrica.

Nel caso in cui vengano programmati gli eventi di Allarme zona, non sarà necessario programmare anche gli eventi di allarme partizione, e viceversa. Allo stesso modo dovranno essere programmati anche gli eventi di Sabotaggio zona e Sabotaggio partizione.

OPERAZIONI DI INSERIMENTO E DISINSERIMENTO CONSENTITE

Tutte le opzioni che consentono di inserire e disinserire l'impianto senza l'utilizzo di un adeguato livello di accesso non sono conformi. In particolare non è possibile associare modalità d'inserimento a zone programmate come 'Comando' o a tasti su tastiera in cui è abilitata l'opzione 'Senza PIN'.

TRASMISSIONE DEGLI ALLARMI

GRADO 3

Gli eventi devono essere trasmessi al centro di ricezione allarme esclusivamente tramite rete GPRS (tramite comunicatore **gemino** - ATS4) o Ethernet (in caso di centrale IP) con protocollo di comunicazione SIA DC-09. Sulla pagina della rubrica può essere programmato il ricevitore IP da selezionare come destinatario dei vari eventi. Per abilitare la trasmissione degli eventi su IP è necessario abilitare l'opzione 'Abilita eventi su IP'. È inoltre necessario attivare una supervisione selezionando l'opzione 'Abilita supervisione' o programmando il ricevitore come destinatario sull'evento 'Test periodico'. Il periodo per il test periodico, da impostare sulla pagina opzioni, deve essere minore di 300 minuti.

TRASMISSIONE DEGLI ALLARMI

GRADO 2

È ammesso l'utilizzo della scheda **pontis** (ATS2) e della comunicazione in sintesi vocale. È necessario attivare una supervisione programmando un destinatario sull'evento 'Test periodico'. Il periodo per il test periodico, da impostare sulla pagina opzioni, deve essere minore di 1500 minuti.

In ogni caso l'opzione 'Conferma esito chiamata' deve essere sempre abilitata.

ALTRI VINCOLI SULLA PROGRAMMAZIONE

- Il tempo massimo d'ingresso programmabile sulla pagina delle partizioni non deve superare i 45 secondi.
- Nel caso di utilizzo del programmatore orario, il tempo di preavviso programmabile sulla pagina delle partizioni deve essere superiore a 0. Deve essere inoltre selezionata l'opzione 'preavviso' nella sezione 'riscontro sonoro' per ogni tastiera **ergo** programmata nel sistema.
- Per ogni tastiera **ergo** programmata nel sistema devono essere abilitate le opzioni 'Tempo di ingresso' e 'Tempo di uscita' della sezione riscontro sonoro. Tra le "informazioni a riposo" dev'essere selezionata l'opzione 'Avvisi con PIN' mentre NON devono mai essere abilitate le opzioni 'Zone Aperte' e 'Stato partizioni'.
- Per quanto riguarda la modalità di processamento delle zone di allarme, l'opzione 'Analogica' NON deve essere selezionata.
- Per quanto riguarda il bilanciamento delle zone di allarme, le opzioni 'Normalmente chiusa' e 'Normalmente aperta' NON devono essere selezionate.
- L'abilitazione dell'opzione 'Auto esclusione' è concessa solamente in caso di utilizzo del programmatore orario e dell'abilitazione dell'opzione 'Reinclusione automatica'.
- L'opzione 'Durata impulso' deve essere maggiore di 400 ms.
- L'opzione 'Includi zone dopo disinserimento' deve essere abilitata.
- I guasti nella pagina opzioni devono essere tutti abilitati.
- Nella pagina opzioni, l'opzione 'Blocca tastiera su PIN errato' deve essere abilitata.
- Nella pagina opzioni, l'opzione 'reset memorie di sabotaggio con codice utente' deve essere disabilitata.
- Nella pagina opzioni, l'opzione 'Limita registrazione stesso evento' deve essere abilitata.
- Nella pagina opzioni, l'opzione 'Impedisci inserimento con guasti' deve essere abilitata.
- Nella pagina opzioni, l'opzione 'Rileva sabotaggio zone escluse' deve essere abilitata.
- Nella pagina opzioni, l'opzione 'Abilita memoria guasti' deve essere abilitata.
- Nella pagina opzioni, l'opzione 'Controllo inserimenti EN 50131' deve essere abilitata.
- L'opzione 'Controllo BUS' della sirena **imago** deve essere abilitata
- Nella pagina degli eventi deve essere abilitata l'opzione 'Cancella coda telefonica' per tutti gli eventi di disinserimento partizione
- L'intervallo di supervisione delle periferiche wireless deve essere programmato pari a 1 per il GRADO 3 oppure fino a 15 per il GRADO 2.

T 014 / 1th Edition 2003 + A1:2002 + A2:2003 + A3:2005 + A:2012 • EN50131-3 • EN50131-6 • EN50136-1-1

ENTE CERTIFICATORE:  **IMQ - Sistemi di Sicurezza**

GRADO 3 • CLASSE II

L'installazione di queste apparecchiature deve essere effettuata a regola d'arte, in accordo con le norme vigenti. Queste apparecchiature sono state sviluppate secondo criteri di qualità, affidabilità e prestazioni adottati dalla Ksenia Security. Si raccomanda di verificare il corretto funzionamento del sistema almeno una volta al mese. Le procedure per il collaudo dipendono dalla configurazione del sistema.

Rivolgersi all'installatore del sistema per conoscere le procedure da seguire.

Ksenia Security Srl declina ogni responsabilità nel caso in cui le apparecchiature vengano manomesse da personale non autorizzato. Il contenuto di questo manuale può essere soggetto a modifiche, senza preavviso, e non rappresenta un impegno da parte della KSENIA SECURITY.

Informazioni sullo smaltimento per gli utenti (Direttive RAEE)

Attenzione: Per smaltire il presente dispositivo, non utilizzare il normale bidone della spazzatura!

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche usate devono essere gestite a parte e in conformità alla legislazione che richiede il trattamento, il recupero e il riciclaggio adeguato dei suddetti prodotti.

In seguito alle disposizioni attuate dagli Stati membri, i privati residenti nella UE possono conferire gratuitamente le apparecchiature elettriche ed elettroniche usate a centri di raccolta designati* o al rivenditore locale che può ritirare gratuitamente se l'utente acquista un altro prodotto nuovo di tipologia simile.

Se le apparecchiature elettriche o elettroniche usate hanno batterie o accumulatori, l'utente dovrà smaltirli a parte preventivamente in conformità alle disposizioni locali.

Lo smaltimento corretto del presente prodotto contribuirà a garantire che i rifiuti siano sottoposti al trattamento, al recupero e al riciclaggio necessari prevenendone il potenziale impatto negativo sull'ambiente e sulla salute umana, che potrebbe derivare da un'inadeguata gestione dei rifiuti.

Sono previste sanzioni molto elevate nel caso di irregolarità nel rispetto del Decreto Leg.vo 151/05.

* Per maggiori informazioni si prega di contattare l'autorità locale competente.



RISPETTO DELL'AMBIENTE

lares è stata progettata e realizzata con le seguenti caratteristiche per ridurre l'impatto ambientale:

1. Assenza di PVC
2. Laminati senza alogeno e circuiti stampati senza piombo
3. Basso assorbimento
4. Imballo realizzato per la maggior parte con fibre riciclate e materiali provenienti da fonti rinnovabili



we care